



BILANCIO SOCIALE

Arte e bellezza come cura

2023

BILANCIO SOCIALE 2023

Anteo Impresa Sociale

Progetto e coordinamento editoriale:
Ufficio Marketing e Comunicazione.

Copyright 2023:
Anteo Impresa Sociale.

Tutti i diritti sono riservati
È vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo, anche se parziale, senza il permesso scritto dell'editore.

Immagini: ©Anteo

Grafica e impaginazione:
Ufficio Marketing e Comunicazione

Indice

Identità	7
La nostra governance	8
Timeline	14
Capitale umano	15
Qualità e Sistemi di gestione	18
Ripensare la comunicazione sociale attraverso la street art	19
La bellezza e l'arte come cura: il progetto Gran Torino	21
I numeri del nostro mondo	23
Uno sguardo d'insieme	24
Utenza per settore e tipologia	25
Offerta residenziale e semi residenziale	26
Settori di intervento	27
Organizzazioni in hub territoriali	33
Piattaforma di aggregazione	34
Ecosistema di crescita	35
Progetti di ricerca	36
Welfare partners	37
Relazione economica	38
Ricerca e sviluppo	42

Arte e Bellezza come cura

Nel 31esimo anno della nostra storia, abbiamo deciso di rinnovare il Bilancio Sociale per renderlo più accessibile e comprensibile. Vogliamo fornire numeri, dati e statistiche che rispettino gli obblighi di legge e che offrano una visione chiara ed esaustiva delle nostre attività socio-sanitarie. Ponendo l'accento – nello stesso tempo – anche sugli aspetti innovativi del nostro lavoro, che si manifestano non solo nelle attività di ricerca e sviluppo, realizzate in collaborazione con realtà importanti come l'Università del Piemonte Orientale o l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ma anche nell'organizzazione e nella gestione dei servizi socio-sanitari.

Negli ultimi anni, Anteo è cambiata molto, ampliando i suoi confini geografici e aggregando realtà con un forte radicamento territoriale. Un tale cambiamento ci ha permesso di riflettere sui nostri punti di forza e debolezza, lavorando per valorizzare i primi e migliorare i secondi. Le diverse esperienze che abbiamo integrato ci hanno aiutato a creare un'identità comune, rafforzando il senso di appartenenza e il desiderio di continuare a crescere.

Uno dei nostri punti di forza è l'attenzione all'arte e alla bellezza come strumenti di cura. "La bellezza salverà il Mondo", scriveva Dostoevskij. A tale proposito ricordo che la nostra prima comunità psichiatrica si trovava in una villa con magnifiche vetrate di "vetro cattedrale". E che all'inizio eravamo preoccupati che alcuni pazienti potessero danneggiare queste delicate opere d'arte, essendo inclini a comportamenti distruttivi. Invece, abbiamo scoperto che la bellezza può avere un effetto calmante e terapeutico, creando un legame di rispetto reciproco tra i pazienti e l'ambiente circostante.

Nel solco profondo di quella intuizione si colloca oggi la RSA Gran Torino, inaugurata nei primi mesi dell'anno. Una struttura ispirata ai monumenti e ai luoghi iconici della città, dove il discorso sulla bellezza si è fatto pensiero strutturato e ha dato vita a un progetto innovativo con solide basi scientifiche. Il risultato è una RSA che unisce estetica e tecnologia, nella quale il bello diviene esso stesso un elemento integrante della cura, un fattore capace di agevolare l'ambientamento, migliorare l'orientamento e offrire agli ospiti infinite opportunità di socializzazione.

Arte e bellezza sono state anche alla base di un ripensamento radicale della nostra comunicazione sociale. In questo contesto, la street art si è rivelata una scelta naturale per la nostra Impresa Sociale. La street art, infatti, nasce come movimento artistico intrinsecamente legato alla dimensione sociale, con messaggi che sfidano le convenzioni e richiamano l'attenzione su temi di rilevanza comunitaria. Questa forma d'arte, con i suoi registri espressivi diretti e con la sua capacità di portare la bellezza al di fuori dei luoghi istituzionali tradizionali, rendendola così accessibile a tutti, si armonizza perfettamente con il nostro impegno nel sociale, dove sensibilizzazione e comunicazione empatica sono fondamentali.

Concludo ringraziando tutti voi per il vostro impegno e dedizione. Insieme, continueremo a costruire una comunità più forte e solidale.

Con gratitudine,

Luca Tempia Valenta
Presidente Anteo

Nota metodologica

Nella redazione del presente Bilancio Sociale sono state adottate le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale emesse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto 4 Luglio 2019. Sono state inoltre condotte rilevazioni e analisi di dati ad ampio spettro, volte a valorizzare anche i settori di attività non preponderanti della nostra Impresa Sociale e a porre così in luce la complessità dell'azione che Anteo esercita nel mondo del sociale: abbiamo identificato alcuni indicatori significativi per ciascuna delle aree di azione e di progettazione speciale e innovativa, con la conseguente determinazione di elementi quantitativi in grado non solo di generare valutazioni in termini di output, ma anche di prospettare valutazioni di impatto.

Principi di redazione

I principi di redazione ai quali ci siamo ispirati nella stesura del presente bilancio sociale sono i seguenti:

- Completezza:** il documento include le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno stakeholder;
- Neutralità e trasparenza:** l'informazione non è subordinata a specifici interessi e documenta le attività in modo imparziale;
- Prudenza:** la rappresentazione degli eventi è cauta e sobria e non incorre in alcuna sopravvalutazione delle caratteristiche proprie della Cooperativa;
- Comparabilità:** i dati riportati e analizzati sono misurabili e consentono di verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
- Chiarezza espositiva:** le informazioni sono esposte nella maniera più comprensibile e lineare possibile, quindi accessibili anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- Attendibilità e veridicità:** la rappresentazione della gestione aziendale corrisponde alla realtà;
- Autonomia:** laddove è stato richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi sono state garantite autonomia e indipendenza.

Informazioni sull'ente

Nome dell'Ente: Anteo Cooperativa Sociale, siglabile "Anteo Impresa Sociale", siglabile anche "Anteo Cooperativa Sociale Onlus, siglabile anche "Anteo Coop. Soc."
 Codice Fiscale: 01758780025
 Forma Giuridica: Cooperativa Sociale
 Sede Legale: Via Felice Piacenza 11, 13900 Biella

La nostra identità

Siamo un'impresa sociale orientata al bene comune

La nostra visione

Ogni persona ha diritto a dignità, speranza e momenti di felicità: tutti gli individui, anziani, giovani, con disabilità, che vivono disagi e fragilità devono poter trovare risposte adeguate per vivere e costruire il proprio futuro.

La nostra missione

Progettare, organizzare e realizzare servizi e interventi per rispondere ai bisogni di cura, di casa, lavoro, benessere e qualità della vita. Operare nei territori attivando alleanze, reti e sistemi sociali integrati per dare risposte ai bisogni delle persone, delle famiglie e della comunità.

I nostri valori

- DIGNITÀ.** La nostra azione pone al centro il rispetto, la tutela e la promozione della dignità della persona: rispetto delle opinioni, dell'identità, dei gusti, della riservatezza, delle abitudini, dell'immagine di se' e dei diritti dell'uomo. Contrastiamo qualunque forma di discriminazione e di pregiudizio. Riconosciamo il valore del lavoro e dell'impegno. Consideriamo la relazione di cura nella dimensione professionale come base fondante del nostro lavoro.
- FIDUCIA.** Crediamo nelle persone e nella loro capacità di mettere in campo risorse ed energie. Vogliamo costruire legami solidi e duraturi con i nostri interlocutori, basati sulla condivisione dei nostri valori. Siamo attenti nell'ascolto e promuoviamo una comunicazione trasparente. Rispettiamo gli impegni presi al meglio delle nostre capacità.
- SOLIDARIETÀ.** La solidarietà assume per noi la dimensione dell'inclusione, del lavoro per una crescente autonomia, dell'accesso a strumenti di sicurezza sociale, della costruzione di reti di collaborazione. Promuoviamo azioni concrete a favore delle persone e dei nostri operatori e soci attraverso programmi di welfare aziendale. Operiamo guidati da un approccio solidale rispetto alle generazioni future, alle quali vogliamo trasmettere concretezza, valori e una visione positiva del futuro.
- RESPONSABILITÀ.** Siamo responsabili delle persone di cui ci prendiamo cura considerando i loro diritti e il loro benessere come la nostra priorità. La responsabilità ci guida e sta alla base della nostra affidabilità professionale. Siamo impegnati nel promuovere servizi che rispondano ai problemi, individuando soluzioni innovative e praticabili, capaci di accompagnare le persone nel loro percorso di cura e di crescita. Siamo responsabili e partecipi dello sviluppo delle competenze professionali del nostro personale e incoraggiamo le persone a svolgere al meglio le rispettive funzioni garantendo condizioni di lavoro corrette e spazi di confronto. Agiamo responsabilmente nei confronti dei clienti, dei fornitori e del sistema finanziario che contribuiscono al valore aziendale.
- PARTECIPAZIONE.** Promuoviamo una cultura partecipativa dei gruppi di lavoro, degli utenti, dei familiari e della comunità, finalizzata alla realizzazione di progetti condivisi. Sosteniamo la collaborazione e la cooperazione incoraggiando lo sviluppo delle competenze individuali affinché ognuno possa concorrere al lavoro comune con impegno e senso di appartenenza.
- SOSTENIBILITÀ.** Promuoviamo una cultura d'impresa per la sostenibilità economica, sociale e ambientale in un'ottica intergenerazionale e a beneficio delle comunità in cui operiamo. Ricerchiamo l'innovazione per migliorare la qualità e la sostenibilità dei servizi. Monitoriamo e valutiamo gli effetti del nostro lavoro.

La nostra governance

Responsabilità, integrità, trasparenza

Il rispetto dei valori di responsabilità, integrità e trasparenza rappresenta la base del sistema di governance adottato da Anteo. Tale sistema permette un confronto aperto con i principali portatori di interesse, agevolandone il coinvolgimento e migliorando la qualità del dialogo. “Buon governo” significa anche tracciare i processi realizzati e gestire nel modo più trasparente e completo possibile le informazioni circa le performance concretizzate a fronte dell’impegno profuso. L’accountability di Anteo si traduce nella scelta di condividere puntualmente le sue modalità di operare a sostegno del sistema cooperativo italiano attraverso il Bilancio Economico Finanziario e il Bilancio Sociale, redatti in linea con gli standard nazionali ed internazionali e orientati all’accessibilità più ampia possibile.

Nell’ambito dell’Assemblea dei Soci tenutasi il 26 giugno 2024 è cambiato l’assetto del Consiglio di Amministrazione, con l’uscita dei consiglieri Dario Quesada e Alberto Chiesa e l’ingresso del nuovo consigliere Cosimo Lacava, responsabile delle relazioni sindacali Anteo.



LUCA TEMPIA VALENTA
Presidente

Dottore Agronomo, è stato socio fondatore di Anteo, divenendone in seguito Vicepresidente e poi Presidente e Amministratore Delegato. Sostenitore di una politica di diversificazione, ha guidato la Cooperativa in tutti gli snodi cruciali della sua storia.



MARIAROSA MALAVOLTA
Vicepresidente

Laureata in Psicologia a indirizzo applicativo, è stata socio fondatore di Anteo e dal 1994 ne è Vicepresidente e Responsabile dell’Area Psichiatria. Ha partecipato a numerose attività formative nel campo della salute mentale.



ALBERTO CHIESA
Vicepresidente

Laureato in Giurisprudenza, approda al mondo della cooperazione nel 1982. È stato dirigente della Cooperativa Il Margine e poi Presidente della Cooperativa PROGEST, distinguendosi per l’impegno profuso nella costruzione di reti sociali e consorzi cooperativi.



MATTEO TEMPIA VALENTA
Amministratore Delegato

Laureato in Economia all’Università Bocconi di Milano, entra in Anteo nel 2013 in qualità di Direttore Finanziario, dopo un’esperienza decennale nel settore della finanza straordinaria e del private equity. Dal 2016 è Amministratore Delegato.



ELISA CANTONO
Consigliere

Laureata in Psicologia, entra in Anteo nel 1997 come operatrice. Dopo anni di esperienza sul campo, guida il progetto inerente la Certificazione Qualità, acquisita nel 2000. Oggi è responsabile Qualità, Ufficio Progetti e Area Psichiatria, Disabili e Minori.



DANILA PUTZU
Consigliere

Infermiera, entra in Anteo nel 1998 nell’ambito di un progetto innovativo di assistenza ai malati di AIDS. Nel 2000 diventa Direttore della prima Casa di Riposo gestita dalla Cooperativa. Dal 2002 è Responsabile di Area.



DARIO QUESADA
Consigliere

Di formazione giuridica, opera nel campo dei servizi alla persona da oltre 25 anni e dal 2000 riveste ruoli di coordinamento e responsabilità di servizi residenziali per persone con disabilità. È stato Vicepresidente della Cooperativa Pro.Ge.S.T.



ENRICO OLOCCO
Consigliere

Consigliere di amministrazione in cooperative sociali sin dal 1990, da oltre 20 anni si occupa in particolare di gestione qualità e progettazione di servizi socio-assistenziali, con approfondimenti sui temi legati alla Salute e Sicurezza.



ANDREA ZANTA
Consigliere

Laureato in Economia e Commercio all’Università di Torino, è in Anteo dal 1997, prima come consulente e poi come socio. Ha sviluppato il programma gestionale della Cooperativa. Amministratore Delegato della Cooperativa dell’Orso Blu dal 2015.

Collegio sindacale

- Maura Zai** | Presidente
- Ettore Poggi*** | Sindaco Effettivo
- Gianguido Passoni** | Sindaco Effettivo
- Alberto Fangazio** | Sindaco Supplente
- Martina Gulmini** | Sindaco Supplente

*Ettore Poggi è stato sostituito da Vittorio Barazzotto nel corso dell’Assemblea dei Soci 2024

CDA per l'anno 2023

Presidente del Consiglio di Amministrazione: Tempia Valenta Luca

- Carica: procuratore ad negozia
- Data atto di nomina: 30/07/2002
- Durata in carica: a tempo indeterminato
- Carica: consigliere
- Data atto di nomina: 24/06/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
- Carica: presidente consiglio amministrazione
- Data atto di nomina: 24/06/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
- Carica: amministratore delegato
- Data atto di nomina: 13/07/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Malavolta Maria Rosa

- Carica: consigliera
- Data atto di nomina: 13/07/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
- Carica: vice presidente consiglio amministrazione
- Data atto di nomina: 13/07/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
- Carica: amministratrice delegata
- Data atto di nomina: 13/07/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Tempia Valenta Matteo

- Carica: consigliere
- Data atto di nomina: 24/06/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
- Carica: vice presidente consiglio amministrazione
- Data atto di nomina: 13/07/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
- Carica: amministratore delegato
- Data atto di nomina: 13/07/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Chiesa Alberto

- Carica: consigliere
- Data atto di nomina: 24/06/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
- Carica: vice presidente consiglio amministrazione
- Data atto di nomina: 13/07/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
- Carica: amministratore delegato
- Data atto di nomina: 13/07/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Consigliere: Zanta Andrea

- Carica: consigliere
- Data atto di nomina: 24/06/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Consigliere: Putzu Danila

- Carica: consigliera
- Data atto di nomina: 24/06/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Consigliere: Olocco Enrico

- Carica: consigliere
- Data atto di nomina: 24/06/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Consigliere: Quesada Dario

- Carica: consigliere
- Data atto di nomina: 24/06/2021
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Consigliere: Cantono Elisa

- Carica: procuratrice speciale
- Data atto di nomina: 23/10/2019
- Durata in carica: fino alla revoca
- Carica: consigliera
- Data atto di nomina: 19/10/2022
- Durata in carica: fino alla prossima assemblea

Nel corso dell'Assemblea dei soci 2024 ci sono state modifiche nel Consiglio di Amministrazione, cariche uscenti Alberto Chiesa (vice presidente) e Dario Quesada (consigliere), cariche entranti Cosimo Lacava (consigliere).

Questo il nuovo CDA:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: Tempia Valenta Luca
- Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Malavolta Maria Rosa
- Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Tempia Valenta Matteo
- Consigliere: Zanta Andrea
- Consigliera: Putzu Danila
- Consigliera: Cantono Elisa
- Consigliere: Olocco Enrico
- Consigliere: Lacava Cosimo
- Carica: consigliere
- Data atto di nomina: 21/06/2024
- Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026

COOPERATIVA

Sviluppo e consolidamento di un sistema integrato di servizi per la salute mentale

IMPRESA SOCIALE

Crescita per linee interne e sviluppo di nuovi settori di intervento

PIATTAFORMA DI SVILUPPO

Crescita per aggregazioni ed espansione territoriale

SERVIZI DI SALUTE MENTALE

Salute mentale

Comunità con diversi livelli di protezione
Gruppi appartamento
Centri diurni e centri di aggregazione
Servizi domiciliari e riabilitazione lavorativa



Faccenda Centro Diurno

- Vernato Alloggi Protetti
- Villa Aglietta Comunità
- Casa GIBi Comunità
- Villa Pramaggiore Centro Diurno

PROGRESSIVA DIVERSIFICAZIONE DEI SERVIZI E DEI SETTORI DI INTERVENTO

Terza età

Residenze (RSA)
Centri diurni
Senior living

Disabilità

Comunità e RSD
Gruppi appartamento
Centri diurni

Minori

Asilo nido e materne
Doposcuola
Attività educative

Sociali

Accoglienza donne
Servizi domiciliari
Bandi e progetti

Migranti

Accoglienza straordinaria
Accoglienza SAI
Bandi e progetti

Dipendenze

Comunità terapeutiche
Centri di accoglienza
Bassa soglia

FATTI E NUMERI PRINCIPALI DEL PERIODO

Anteo vince la sua prima casa di riposo

Primi importanti progetti per la disabilità

Settore anziani pareggia psichiatria per fatturato

La base sociale supera per la prima volta quota 1.000

Posti letto residenza anziani superano quota 1.000

PRINCIPALI OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE

ARCA	BELLETTI	COCCINELLA	SAMAN	FUTURA	PROGEST	CAPOBARCO	COOPERARCI
65	46	50	60	80	400	81	274
07	21	17	3'5	3'4	16	47	8'3

CREAZIONE E PROGRESSIVO CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO ANTEO

28 IMPRESE

3.284 OPERATORI

142 ML DI RICAVI

Sanità	Facility Management	Costruzioni	Project Management	Food & Agriculture	Real Estate
Ricavi €112,7 mln	Ricavi € 21,9 mln	Ricavi € 3,3 mln	Ricavi € 2,0 mln	Ricavi € 1,2 mln	Ricavi € 1,3 mln
Operatori 2.460	Operatori 765	Operatori 25	Operatori 14	Operatori 20	Operatori 0
Imprese 11	Imprese 4	Imprese 4	Imprese 2	Imprese 2	Imprese 5

KEY OUTPUT 2023

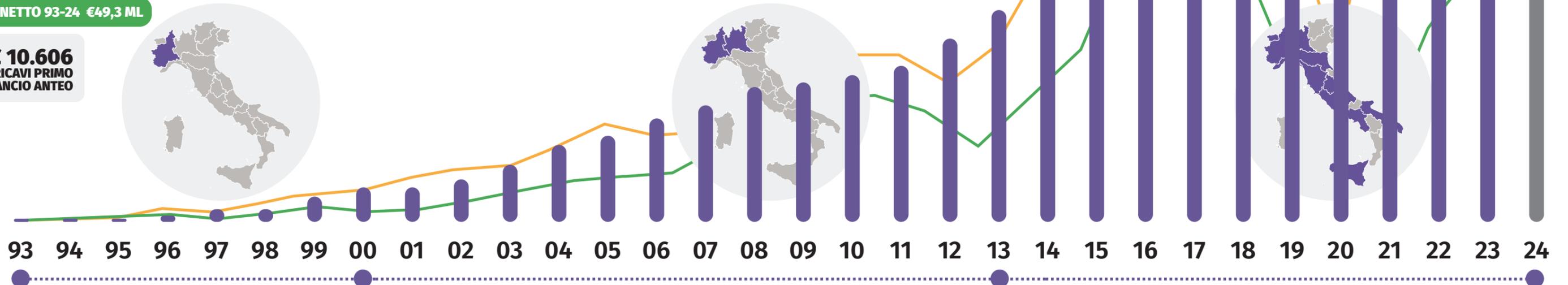
347 Servizi	5.240 Posti utente	17.477 Utenti	2.038 Operatori	94,5ML Ricavi
-------------	--------------------	---------------	-----------------	---------------

Ricavi 93-24 €1.034 ML

EBITDA 93-24 €88,5 ML

RiS. NETTO 93-24 €49,3 ML

€ 10.606 RICAVI PRIMO BILANCIO ANTEO



Budget

Ricavi € 101,4 ml

Timeline

Le tappe più significative della nostra storia

<p>1993 Nasce Anteo Su ispirazione di Emanuele Lomonaco, Direttore del Dipartimento di Salute mentale di Biella, nasce la Cooperativa Sociale Anteo.</p>	<p>2011 Mille posti letto Per la prima volta i posti letto a disposizione nelle Residenze per anziani di Anteo superano quota mille.</p>
<p>1997 La rete psichiatrica Prende forma l'attuale rete dei servizi psichiatrici di Biella. Negli anni quella rete farà scuola, divenendo un modello studiato nel mondo.</p>	<p>2013 Gran Torino Prende avvio il progetto Gran Torino, per la costruzione di una RSA da 140 posti letto nella parte nord del capoluogo piemontese.</p>
<p>2000 Long Term Care Anteo vince la sua prima gara per la gestione di una Casa di Riposo. Anteo non è più soltanto psichiatria.</p>	<p>2014 Risultati economici Il fatturato della cooperativa supera per la prima volta i 50 milioni di euro.</p>
<p>2001 Settore disabilità Prendono avvio alcuni progetti rivolti ai disabili. Si consolida la politica di diversificazione.</p>	<p>2015 Polo geriatrico Anteo acquisisce l'Istituto Belletti Bona, la più importante Casa di Riposo di Biella, destinata a diventare un polo geriatrico d'eccellenza.</p>
<p>2004 Nuovo Core Business A soli 4 anni dalla prima commessa, l'area anziani già pareggia la psichiatria quanto a fatturato complessivo.</p>	<p>2019-2021 Aggregazioni Anteo aggrega le cooperative Saman, Futura e Progest.</p>
<p>2007 Mille Soci Partiti nel 1993 in pochi amici, nel 2007 la base sociale della Cooperativa supera quota mille.</p>	<p>2022 Aggregazioni/2 Anteo aggrega le cooperative Capodarco di Roma e Cooperarci di Savona.</p>

Capitale umano

2.038 LAVORATORI AL 31 - 12 - 23

338 COLLABORATORI 2023

01. Capitale umano: andamento negli anni

02. Capitale umano: collocazione geografica

03. Capitale umano: genere e fasce di età

04. Capitale umano: settori di lavoro 2023 e confronto con 2021

05. Capitale umano: contratti di lavoro

06. Provenienza geografica

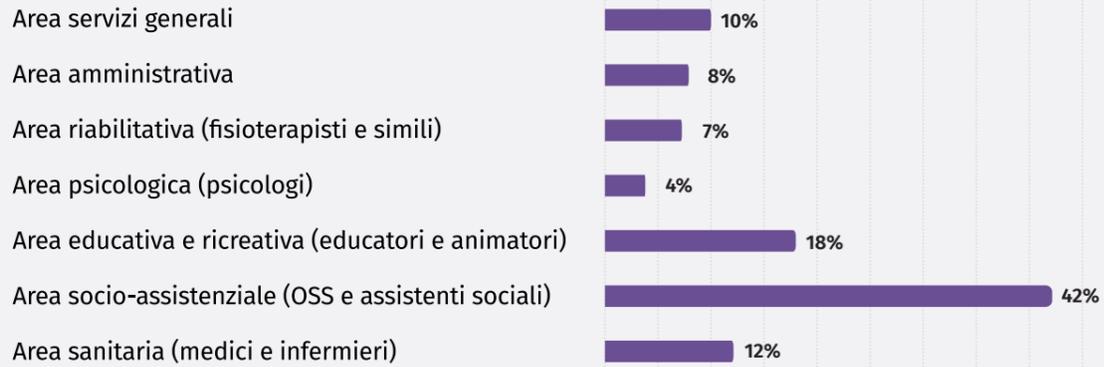
Anno	Italia	Mondo
2019	1.330	340
2020	1.219	306
2021	1.361	361
2022	1.428	426
2023	1.537	501

07. Provenienza geografica, paesi e andamento negli anni

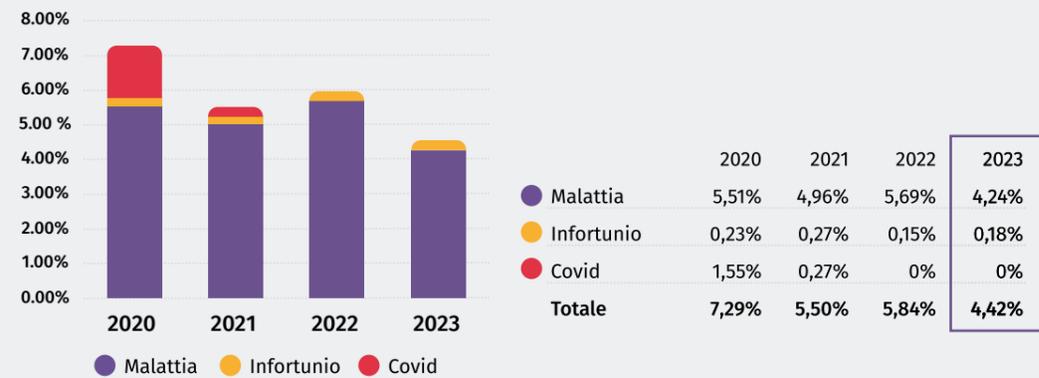
63 Paesi rappresentati

- 107 Romania
- 65 Marocco
- 60 Perù
- 31 Albania

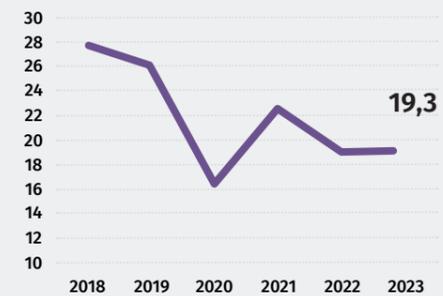
08. Figure professionali (compreso collaboratori)



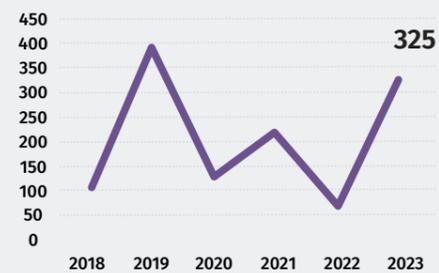
09. Assenze per tipologia



10. Indice di frequenza degli infortuni al netto degli infortuni in itinere (numero di eventi ogni milione di ore lavorate)

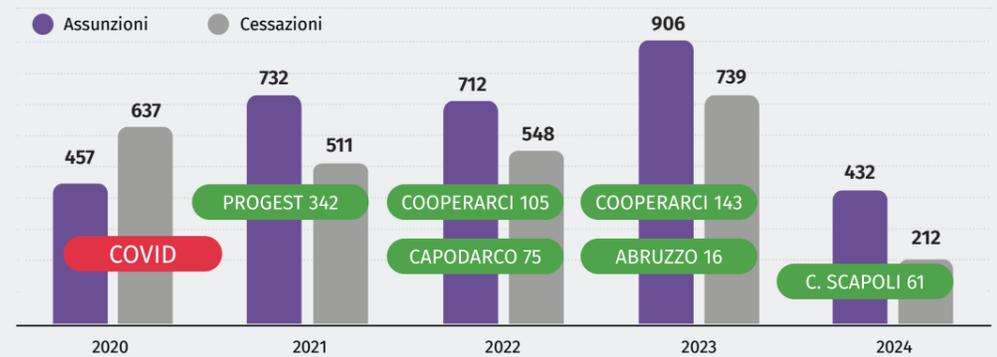


11. Giorni di assenza per infortunio in itinere nell'anno



12. Assunzioni per tipologia (2020-2024)

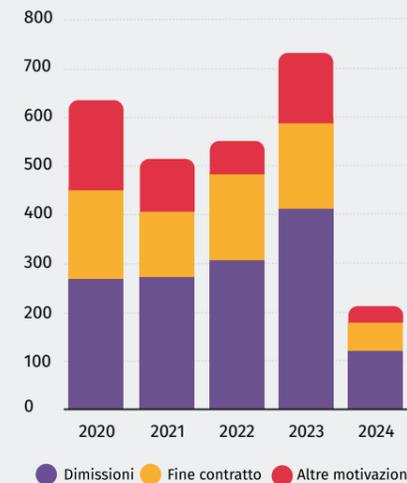
	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Ordinarie	436	358	532	703	289	2.318
Fusioni/acquisizioni/nuovi servizi	21	374	180	203	134	912
• Progest		343				343
• Cooperarci			105	143		248
• Nuovo servizio	21	31		44	73	169
• Capodarco			75			75
• Casa Scapoli					61	61
• Abruzzo				16		16
Totale	457	732	712	906	423	3.230



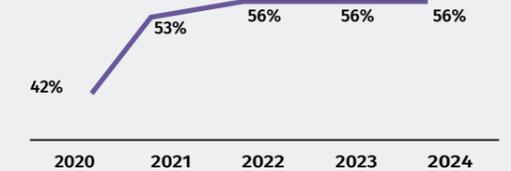
13. Cessazioni per tipologia (2020-2024)

	2020	2021	2022	2023	2024	totale
dimissioni	267	272	305	409	119	1.372
fine contratto	190	139	178	186	62	755
altre motivazioni	175	100	65	134	31	505
totale	632	511	548	729	212	2.632

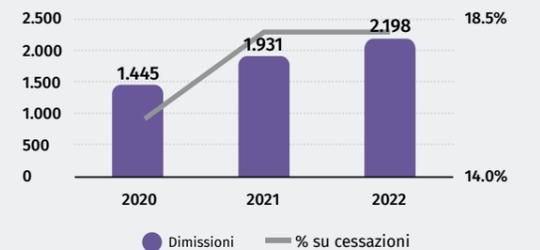
14. Cessazioni per tipologia (2020-2024)



15. Dimissioni su cessazioni Anteo



16. Dimissioni in Italia (in milioni)



Qualità e Sistemi di gestione

Le sole norme ISO sono ormai circa 23.000.

Lo slogan dell'UNI, il nostro Ente nazionale di normazione, è "Un mondo fatto bene".

Nella consapevolezza di vivere in un mondo normato, sono 6 ad oggi le certificazioni di conformità a norme tecniche, linee guida e prassi di riferimento che Anteo ha deciso di conseguire. Le norme ISO (organismo internazionale), o EN (organismo europeo), o UNI (organismo italiano), sono documenti che definiscono le caratteristiche e gli standard di riferimento di un procedimento, di un prodotto o di un servizio.

Le linee guida dettate dalle certificazioni sono di carattere volontario ma, sempre più spesso, le autorità pubbliche o gli enti committenti ne premiano il rispetto o lo impongono come garanzia contrattuale.

Si tratta di certificazioni che rappresentano un'attestazione importante per un'Impresa che voglia elevarsi sulla concorrenza, dare evidenza del rispetto della legislazione vigente alle parti interessate (ad esempio alla Pubblica Amministrazione), tenere sotto controllo la propria organizzazione aziendale, la salute e sicurezza dei lavoratori, la parità di genere, la protezione e sostenibilità ambientale, l'erogazione dei propri servizi in un'ottica di miglioramento.

Il nostro vuole essere un sistema di gestione integrato, vale a dire: nel quale i diversi processi aziendali siano tra di loro coerenti, razionalizzati, ottimizzati, con una riduzione dei costi, senza spreco di risorse, conformi alle normative vigenti, affidabili, atti a permettere decisioni rapide e basate su dati attendibili.

Negli anni Anteo, nella sua forte spinta a migliorarsi, ha perseguito e raggiunto le conformità a normative sia cogenti che volontarie, senza le quali verrebbero a mancare le condizioni necessarie a posizionarsi e competere sul mercato (accreditamenti, gare, commissioni di controllo richiedono il rispetto di innumerevoli requisiti legali ed organizzativo-gestionali).

Ci guida inoltre la convinzione della vantaggiosità del riferirsi a modelli organizzativi riconosciuti.

Definire la Qualità

La Qualità può essere espressa attraverso molte definizioni; ciascuno potrebbe formulare la propria personale idea di cosa sia la Qualità e di come dovrebbe tradursi nel quotidiano. Per Anteo la Qualità è certamente "prenderci cura in modo attento e autentico delle persone" alle quali offre i propri servizi.

E sempre per un'Impresa Sociale, per la Qualità può calzare una definizione esterna, storica ed essenziale: "Piena soddisfazione delle necessità di coloro che hanno maggiormente bisogno del servizio, al costo più basso per l'organizzazione, entro i limiti e le direttive imposte dalle autorità preposte e dagli acquirenti" (Øvretveit, 1992).

Vale a dire, la Qualità è una continua ricerca del miglior equilibrio tra:

- la soddisfazione delle persone in carico ai nostri Servizi;
- il controllo dei costi da sostenere nel perseguire tale soddisfazione;
- il rispetto delle leggi e degli accordi stipulati con gli Enti committenti e più in generale da chi acquista i nostri Servizi.

Implicito in questa definizione è il fatto che la soddisfazione della persona passa attraverso la qualità professionale offerta: se il servizio soddisfa i bisogni così come definiti dal personale qualificato che lo eroga, se si eseguono correttamente le migliori prassi e tecniche necessarie, se la soddisfazione dei lavoratori è positiva e coincide con quella delle persone in cura, se l'Impresa predispone le migliori condizioni utili a esprimere al meglio le proprie competenze.

Certificazioni



*Organizzazione con sistema di gestione certificato secondo la norma ISO:

UNI 10881 Assistenza residenziale agli anziani

Ripensare la comunicazione sociale attraverso la street art



Liberi.Di.Crescere.

Negli ultimi anni, la comunicazione sociale ha subito una trasformazione significativa, spingendoci a esplorare nuove forme espressive e a ripensare i nostri strumenti e metodi. In questo contesto, la street art si è rivelata una scelta naturale e potente per la nostra impresa sociale.

La street art, infatti, nasce come movimento artistico intrinsecamente legato alla dimensione sociale, con messaggi che spesso sfidano le convenzioni e richiamano l'attenzione su temi di rilevanza comunitaria e politica. Questa forma d'arte, con i suoi registri espressivi diretti e spesso provocatori, si armonizza perfettamente con il nostro impegno nel mondo del sociale, dove la sensibilizzazione e la comunicazione empatica sono fondamentali.

Senza.Barriere



La street art ha inoltre il merito di aver portato l'arte fuori dai luoghi istituzionali, democratizzando l'accesso alla bellezza e al pensiero critico. Trasformando i muri delle città in tele vibranti e accessibili, ha reso l'arte un'esperienza inclusiva, capace di raggiungere un pubblico vasto e diversificato. Questo processo di "rottura delle barriere" è in linea con uno dei nostri principi guida: rendere i nostri servizi e il nostro messaggio inclusivi e accessibili a tutti. La street art ci permette di abbattere le barriere tradizionali della comunicazione, avvicinandoci alle persone in modo immediato e partecipativo, esattamente come desideriamo fare con il nostro lavoro quotidiano.



Sempre.Cura.Di.te.

Attraverso i colori, le forme e i messaggi della street art, possiamo trasmettere valori di solidarietà, inclusione e giustizia sociale, raggiungendo così l'obiettivo di creare una società più consapevole e coesa. Il nostro impegno nel ripensare la comunicazione sociale passa quindi attraverso questa forma d'arte, che con la sua forza espressiva e la sua capacità di parlare direttamente al cuore delle persone, rappresenta uno strumento innovativo e incisivo per il cambiamento sociale.

(le immagini sono state realizzate dallo street artist Marco Canova, oggi Visual Specialist di Anteo Impresa Sociale.)



Sempre.Cura.Di.te.

La bellezza e l'arte come cura: il progetto Gran Torino

Il progetto Gran Torino rappresenta un pilastro fondamentale per la nostra impresa sociale.

Nato dall'idea di creare uno spazio di cura innovativo e accogliente, Gran Torino è interamente frutto del nostro impegno: dall'ideazione alla progettazione dell'edificio, dalla costruzione alla segnaletica, dagli allestimenti al design interno, fino alla definizione del progetto di cura e alla gestione del servizio.

È il risultato di un enorme lavoro di squadra, dove le competenze multidisciplinari del nostro team hanno dato vita a una struttura unica.

L'ispirazione alla base di questo progetto è la bellezza. Non una bellezza fine a sé stessa, ma una bellezza utile, capace di produrre effetti concreti e misurabili sulla qualità della vita dei nostri ospiti. La bellezza, intesa in questo modo, diventa un fattore determinante per il benessere e la cura. Negli ultimi anni, numerosi studi scientifici hanno dimostrato che ambienti esteticamente piacevoli possono avere effetti positivi sulla salute mentale e fisica, evidenziando come ambienti ben progettati possano ridurre lo stress e migliorare l'umore dei residenti nelle strutture di cura.

Vivere o passare del tempo in un luogo bello è un'esperienza gratificante e piacevole, ma spesso dimenticata, soprattutto nei luoghi di cura come ospedali o RSA, che tendono a essere freddi e impersonali. Con Gran Torino, abbiamo voluto creare una struttura con un'identità forte e riconoscibile, ispirata alla città di Torino. I nomi dei nuclei, come Mole, Porta Nuova, Gran Madre, Lingotto e Valentino, e degli spazi comuni, come il Salone del Libro, il Museo del Cinema e il Museo dell'Automobile, evocano ricordi, immagini e riferimenti visivi cari ai nostri ospiti.

Un elemento fondamentale del progetto è l'orientamento. Senza un'identità chiara, l'orientamento diventa impossibile. Immaginiamo un labirinto: un luogo in cui ogni angolo è uguale all'altro, dove la mancanza di identità rende impossibile orientarsi. Allo stesso modo, un ambiente di cura deve possedere una forte identità per permettere agli ospiti di orientarsi facilmente. La segnaletica semplice e chiara di Gran Torino aiuta gli ospiti a orientarsi, rendendo ogni spazio unico e riconoscibile. Questo non solo facilita gli spostamenti, ma contribuisce anche a creare un senso di sicurezza e familiarità, riducendo l'ansia e il disorientamento.

La costruzione dell'identità visiva, fatta di colori, caratteri tipografici, loghi, disegni, fotografie e installazioni, è stata fondamentale. Siamo convinti che in una RSA la bellezza debba trasformarsi in una bellezza utile, capace di generare benefici reali e tangibili.

Sviluppo loghi



VALENTINO



PORTA NUOVA



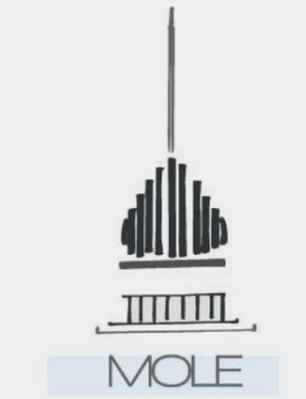
LINGOTTO



LINGOTTO

L'allestimento degli ambienti stimola la socializzazione e i riferimenti visivi a luoghi e monumenti conosciuti facilitano l'ambientamento, rendendo meno traumatico il distacco dall'ambiente familiare. Uno studio pubblicato sulla rivista "Health Environments Research & Design Journal" ha mostrato come l'uso di design orientato alla comunità e alla familiarità possa migliorare il benessere psicologico degli anziani nelle RSA.

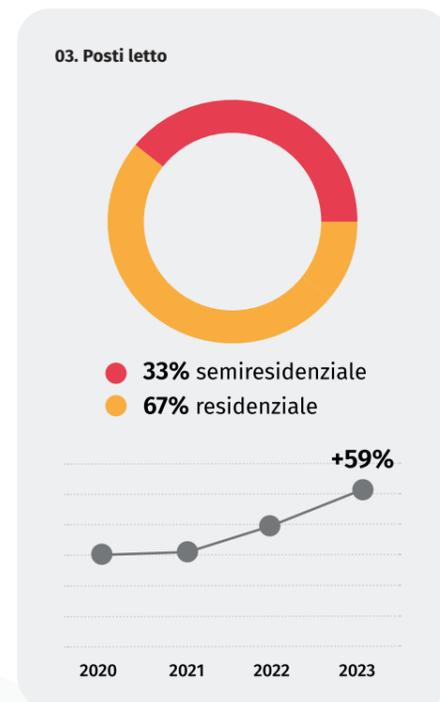
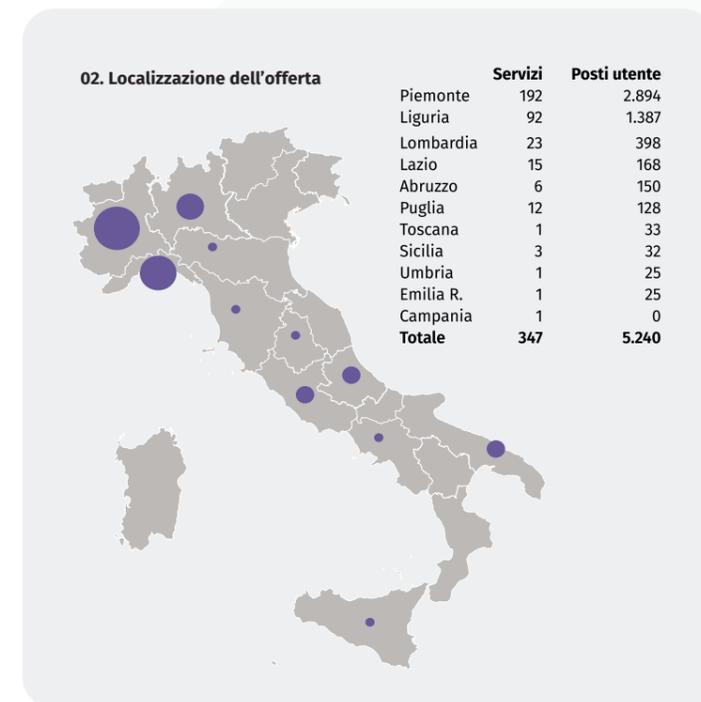
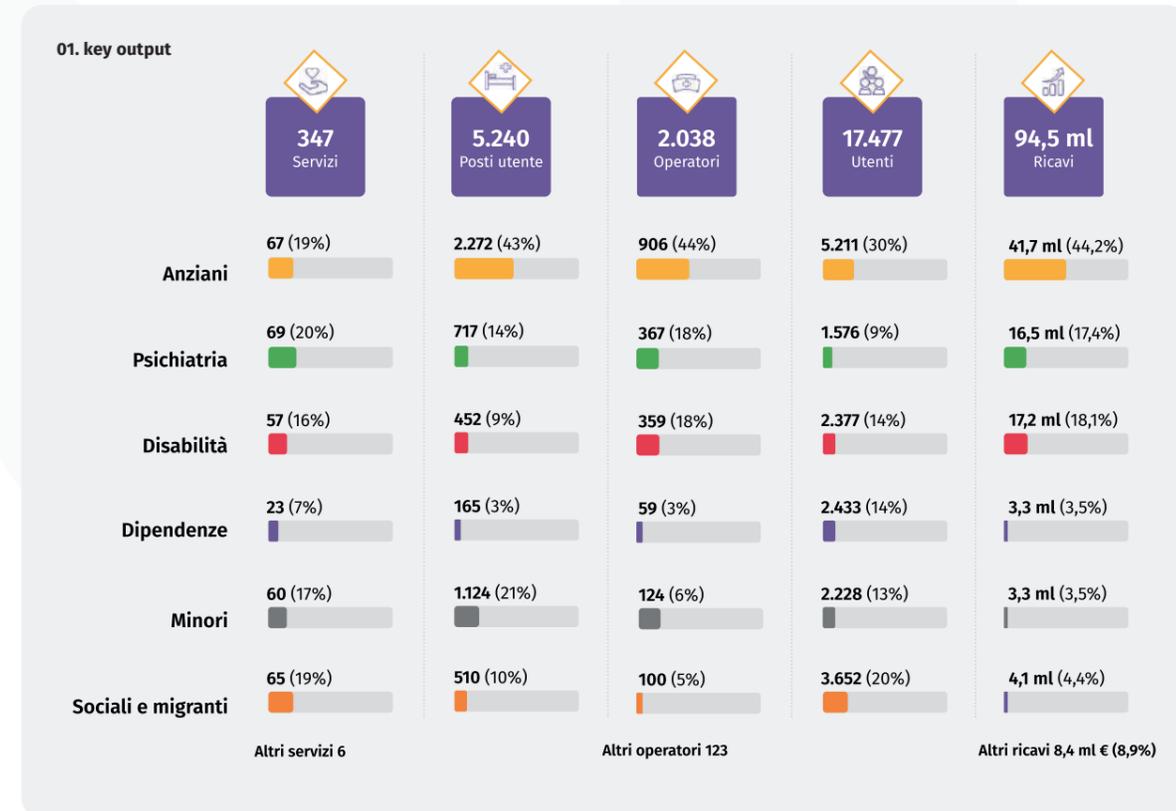
Gran Torino è dunque un esempio di come la bellezza possa essere integrata nella cura, migliorando la qualità della vita degli ospiti e rendendo l'esperienza del vivere in una RSA più umana e accogliente.



I numeri del nostro mondo

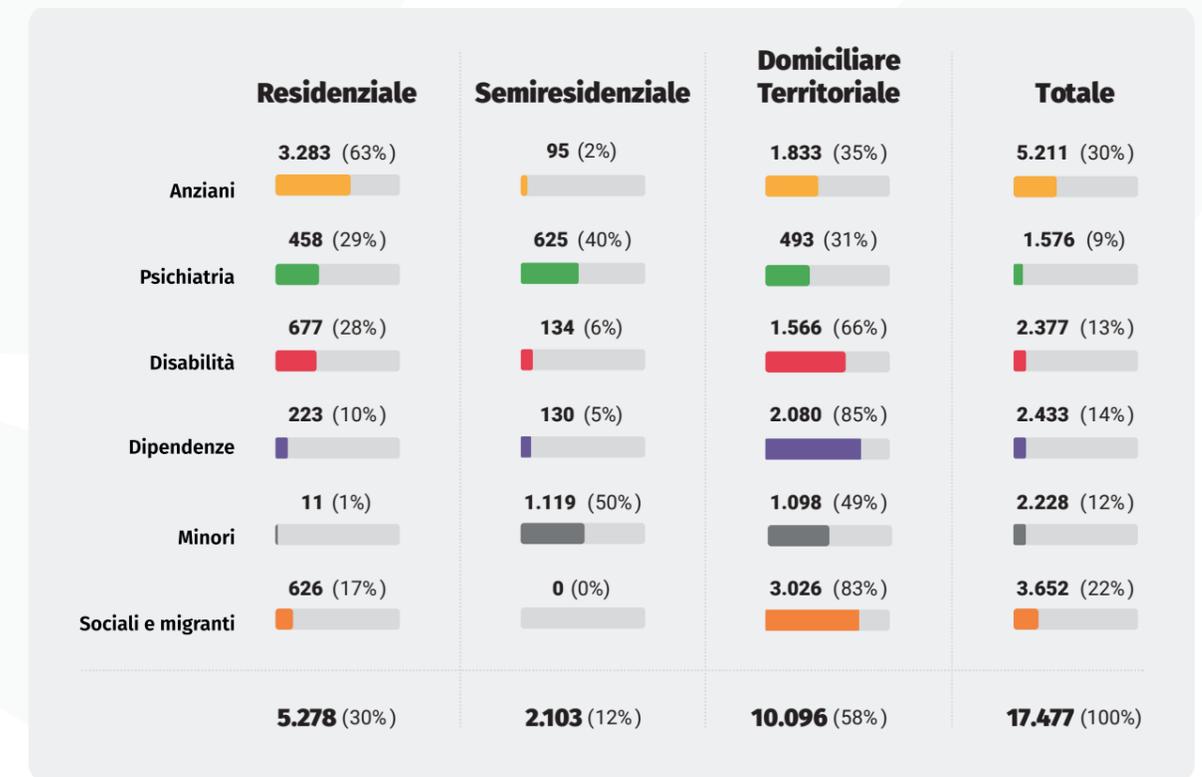
Uno sguardo d'insieme

Siamo un'impresa sociale in grado di esprimere eccellenti standard in servizi rivolti a utenze diversificate, attraverso sistemi e soluzioni avanzate per bisogni socio-assistenziali, educativi e sanitari complessi.



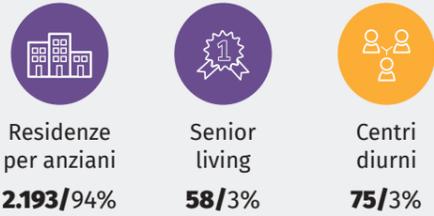
Utenza per settore e tipologia

La distribuzione delle persone alle quali offriamo i nostri Servizi mostra una concentrazione nel settore anziani (30% del totale) e nel diversificato settore dei servizi sociali (che comprende l'accoglienza alle donne vittime di violenza, il supporto a situazioni di svantaggio socioeconomico, ecc.; 22% del totale), confermando la nostra vocazione ad articolare interventi e prestazioni rivolte a differenti e diffuse forme di fragilità. Gli ambiti della salute mentale, della disabilità, delle dipendenze e dei minori (ai quali afferisce il 48% dell'utenza complessiva) attivano competenze specifiche che richiedono una personalizzazione ancora più incisiva delle progettualità e quindi una concentrazione delle energie ancora più puntuale su ogni persona.



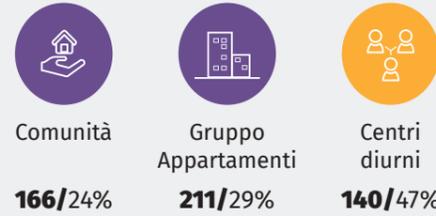
Offerta residenziale e semiresidenziale

Anziani 2.272 posti utente



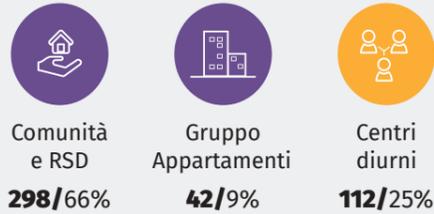
97% residenziale 3% semiresidenziale

Psichiatria 717 posti utente



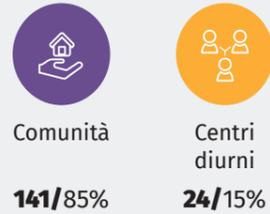
53% residenziale 47% semiresidenziale

Disabilità 452 posti utente



75% residenziale 25% semiresidenziale

Dipendenze 165 posti utente



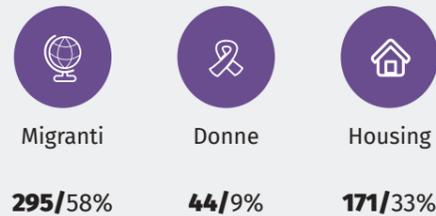
85% residenziale 15% semiresidenziale

Minori 1.124 posti utente



1% residenziale 99% semiresidenziale

Sociale e migranti 510 posti utente



100% residenziale

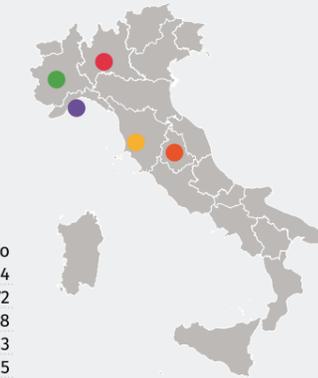
Settore Anziani

01. Key output settore Anziani



02. Descrizione dell'offerta

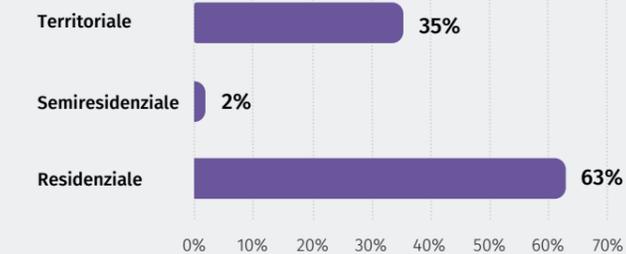
- 38 Residenze anziani
- 14 Servizi domiciliari
- 3 Centri Diurni
- 3 RSA diffusa / RSA aperta
- 2 Servizi ambulatoriali
- 3 Residenze Senior Housing
- 2 Servizi infermieristici
- 1 Segretariato
- 1 Servizio riabilitativo



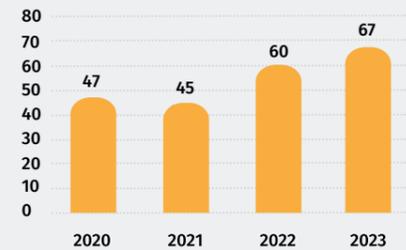
61% residenziale 5% semiresidenziale 34% territoriale

03. Numero di utenti per setting assistenziale

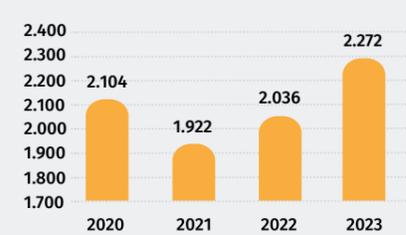
5.211 persone assistite nel 2023



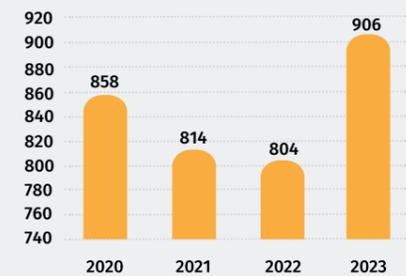
04. Numero servizi 2020-2023



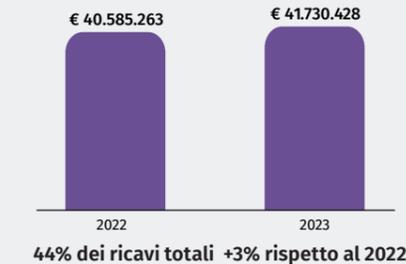
05. Posti letto e utente 2020-2023



06. Numero operatori 2020-2023



07. Ricavi

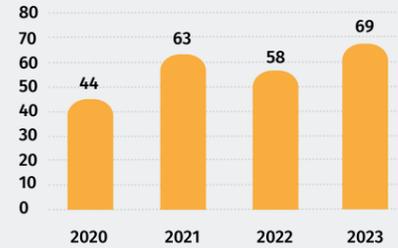


Settore Salute Mentale

01. Key output settore Salute Mentale

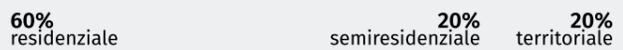


04. Numero servizi 2020-2023



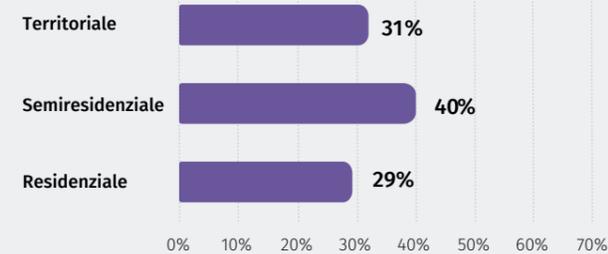
02. Descrizione dell'offerta

- 26 Gruppi appartamento
- 14 Centri Diurni
- 13 Comunità
- 1 Comunità con Centro Diurno
- 8 Domiciliari
- 4 Riabilitazione lavorativa
- 1 Servizio ambulatoriale
- 1 Segretariato
- 1 Servizio educativo

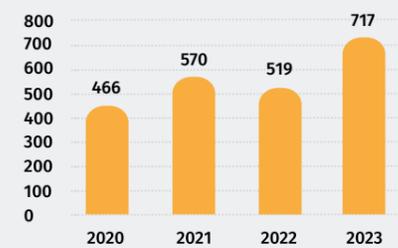


03. Numero di utenti per setting assistenziale

1.576 persone assistite nel 2023



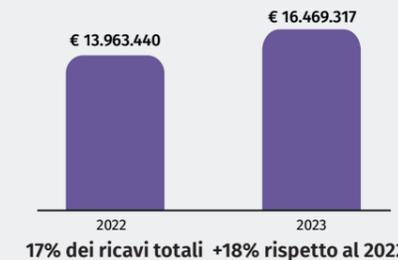
05. Posti letto e utente 2020-2023



06. Numero operatori 2020-2023



07. Ricavi

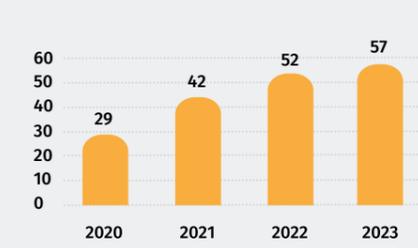


Settore Disabili

01. Key output settore Disabili

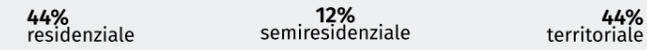
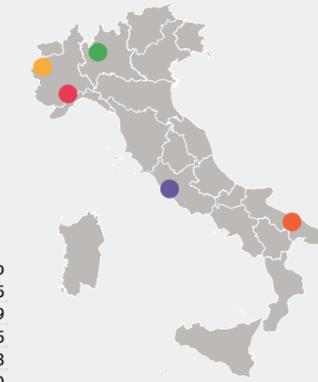


04. Numero servizi 2020-2023



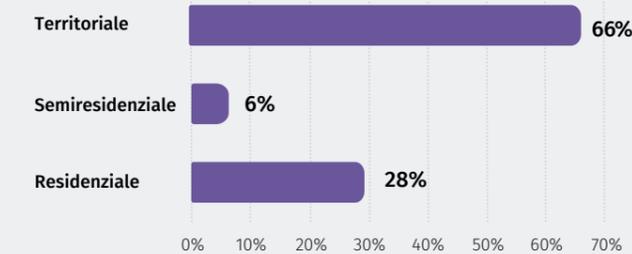
02. Descrizione dell'offerta

- 16 Comunità
- 4 Gruppi appartamento
- 13 Domiciliari
- 3 RAF / RSD
- 3 Ambulatoriali
- 5 Assistenza scolastica
- 2 Alloggi autonomia
- 5 Centri Diurni
- 1 Casa Vacanze
- 1 Inserimento lavorativo
- 1 Doposcuola
- 3 Pasti e trasporti

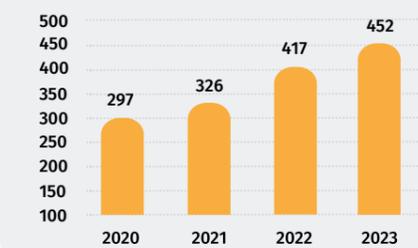


03. Numero di utenti per setting assistenziale

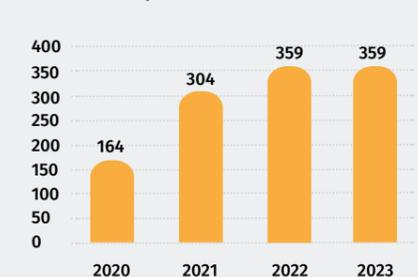
2.377 persone assistite nel 2023



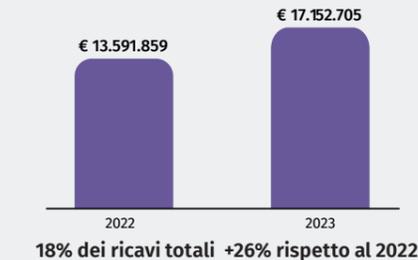
05. Posti letto e utente 2020-2023



06. Numero operatori 2020-2023



07. Ricavi



Settore Dipendenze

01. Key output settore Dipendenze



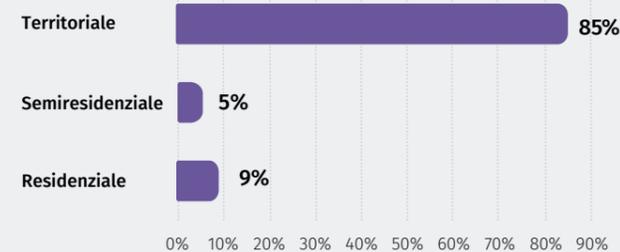
02. Descrizione dell'offerta

- 7 Comunità terapeutiche
- 5 Centri di accoglienza
- 2 Bassa soglia
- 5 Progetti
- 1 Centro Diurno
- 1 Centro Clinico
- 1 Servizio in carcere
- 1 Laboratorio

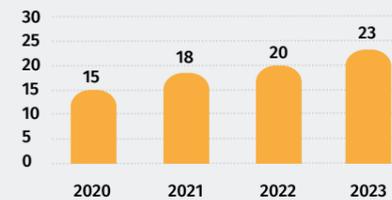


03. Numero di utenti per setting assistenziale

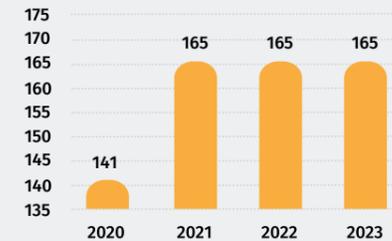
2.433 persone assistite nel 2023



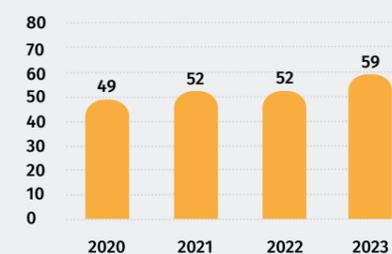
04. Numero servizi 2020-2023



05. Posti letto e utente 2020-2023



06. Numero operatori 2020-2023



07. Ricavi



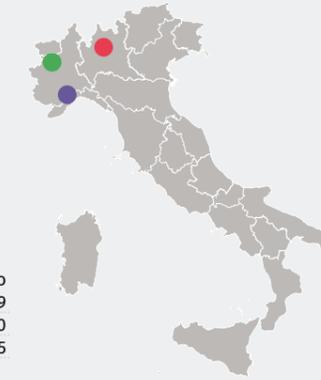
Settore Minori

01. Key output settore Minori



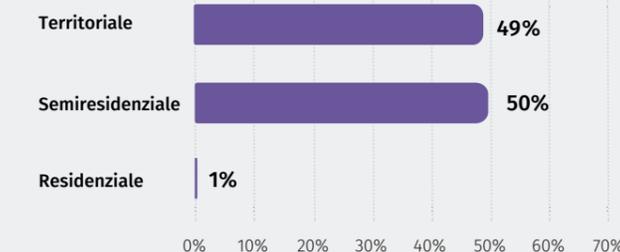
02. Descrizione dell'offerta

- 12 Assistenza scolastica
- 2 Centro Aggregazione
- 1 Comunità
- 14 Domiciliari
- 15 Asili Nido
- 1 Asilo + Materna
- 6 Centri estivi
- 1 Materna
- 7 Doposcuola
- 1 Accompagnamento

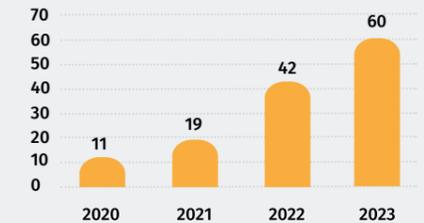


03. Numero di utenti per setting assistenziale

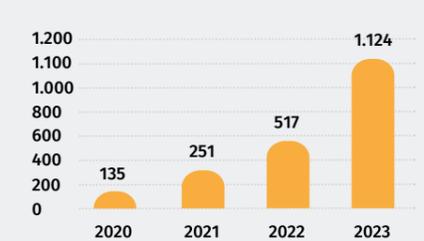
2.228 persone assistite nel 2023



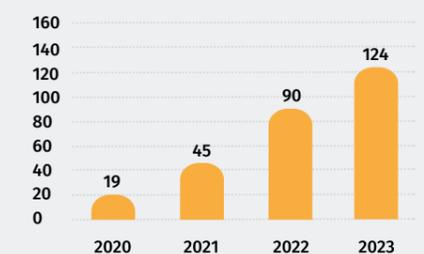
04. Numero servizi 2020-2023



05. Posti letto e utente 2020-2023



06. Numero operatori 2020-2023



07. Ricavi

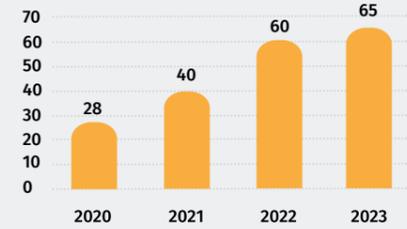


Settore Sociale e Migranti

01. Key output settore Sociale e Migranti



04. Numero servizi 2020-2023

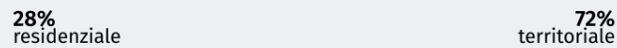


02. Descrizione dell'offerta

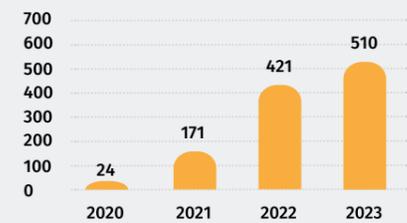
- 1 Comunità
- 11 Domiciliare
- 18 Segretariato e sportelli
- 4 Housing
- 5 Accoglienza donne
- 18 Bandi e progetti
- 8 Accoglienza migranti



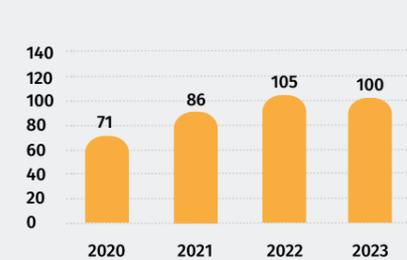
	Liguria	Lombardia	Piemonte
Servizi	27	1	37
Posti letto	295	9	206



05. Posti letto e utente 2020-2023

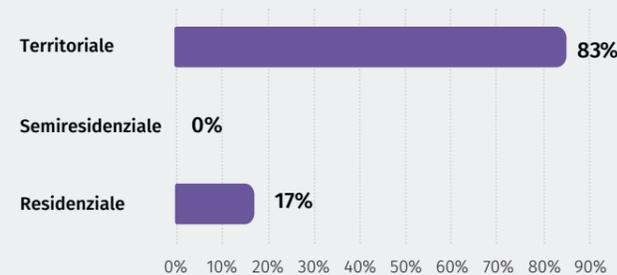


06. Numero operatori 2020-2023



03. Numero di utenti per setting assistenziale

3.652 persone assistite nel 2023



07. Ricavi



Organizzazione in hub territoriali

L'articolazione dell'azienda in filiali rappresenta un passo significativo nella nostra costante evoluzione e crescita come impresa sociale. Negli ultimi anni, abbiamo assistito a una rapida espansione geografica che ci ha portato a operare attivamente in 11 regioni e 22 province. Questo trend di crescita continua è stato il risultato di un impegno incessante nel fornire assistenza e cura a persone anziane, disabili, pazienti psichiatrici, minori e persone con problemi di dipendenza patologica, in diverse aree del paese.

Le nostre filiali sono distribuite strategicamente in alcune delle principali città italiane, garantendo così una copertura efficace nei territori in cui opera Anteo. Il quartier generale rimane a Biella, da dove sono coordinate e supervisionate tutte le attività dell'impresa sociale. Le altre filiali includono Torino 1, Liguria 1, Milano Lombardia 1, Roma 1, Puglia Abruzzo 1, ognuna con un proprio responsabile dedicato a coordinare le attività nel territorio di competenza.

È importante sottolineare che, nonostante l'articolazione in filiali, le funzioni di staff e di supporto sono centralizzate nel quartier generale a Biella. Questo approccio ci consente di mantenere coerenza e coesione nelle nostre operazioni, nonché di ottimizzare le risorse e le competenze a disposizione dell'azienda.



- Biella 1
- Torino 1
- Liguria 1
- Milano Lombardia 1
- Roma 1
- Puglia Abruzzo 1

Biella 1

	SERVIZI	P. LETTO	OPERATORI	RICAVI
2022	157	1.932	787	37,11
2023	148	2.033	924	43,4
OGGI	152	2.053	931	42,0 f.

Milano Lombardia 1

	SERVIZI	P. LETTO	OPERATORI	RICAVI
2022	18	391	201	10,77
2023	23	398	208	11,2
OGGI	23	398	218	14,5 f.

Torino 1

	SERVIZI	P. LETTO	OPERATORI	RICAVI
2022	45	922	427	17,2
2023	48	918	389	16,9
OGGI	53	1.078	426	19,9 f.

Roma 1

	SERVIZI	P. LETTO	OPERATORI	RICAVI
2022	9	95	79	1,31
2023	17	226	119	6,6
OGGI	18	226	130	7,5 f.

Liguria 1

	SERVIZI	P. LETTO	OPERATORI	RICAVI
2022	63	782	246	8,02
2023	92	1.387	283	11,1
OGGI	99	1.501	407	12,2 f.

Puglia Abruzzo 1

	SERVIZI	P. LETTO	OPERATORI	RICAVI
2022	17	238	114	4,89
2023	18	278	115	5,3
OGGI	18	278	120	5,3 f.

Piattaforma di aggregazione

Anteo Impresa Sociale ha costruito, nel suo processo di crescita, un know-how ricco e articolato, in grado di integrare e supportare altre realtà del sociale, offrendo loro un quadro di stabilità e solide prospettive di sviluppo al di là di ogni attesa. Significative operazioni di aggregazione hanno dato luogo a una confluenza di esperienze prestigiose e di elevatissima qualità in settori di servizi complessi rivolti a persone con patologie psichiatriche, affette da dipendenze patologiche, con disabilità.



Ecosistema di crescita e innovazione sociale

Nel corso degli anni, Anteo ha espresso la sua energia e le sue competenze generando un sistema di imprese articolato in diversi settori di servizi e produttivi. Il filo conduttore di questa esperienza ha sempre coinciso con la volontà di offrire opportunità e supporto alle persone fragili con potenzialità, competenze e desiderio di costruire per sé e per la propria comunità di appartenenza.



Ricerca e sviluppo



Carbon footprint

La produzione alimentare genera un elevato impatto ambientale specialmente a causa dello sfruttamento di suolo e risorse idriche. L'obiettivo di questo progetto di ricerca è valutare la sostenibilità dei menù proposti nelle RSA e analizzarne il margine di miglioramento.

Partner: Università del Piemonte Orientale
Principal investigator: Dott. Andrea Conti



Lifestyle medicine

I programmi di Lifestyle Medicine sono un valido strumento per ridurre mortalità, morbilità e per migliorare la qualità di vita degli anziani. È stato condotto uno studio sperimentale per valutare l'efficacia di un programma di Lifestyle Medicine della durata di tre mesi nella RSA "Belletti Bona" di Biella.

Partner: Università del Piemonte Orientale
Principal investigator: Dott. Andrea Conti



Wearable Devices

I wearable devices possono essere utilizzati in ambito sanitario per monitorare cadute o avvicinamenti a luoghi pericolosi. L'obiettivo di questo progetto di ricerca è valutare l'efficacia di questo nuovo sistema tecnologico e i benefici sull'attività di assistenza degli anziani nelle RSA.

Partner: Università del Piemonte Orientale
Principal investigator: Dott.ssa Erika Bassi



Modelli matematici

L'influenza stagionale causa ancora numerose ospedalizzazioni e morti tra gli anziani. Un modello matematico sviluppato con un progetto di ricerca avviato nelle RSA di Anteo ha permesso di analizzare le migliori strategie vaccinali e comprendere gli eventi a maggior rischio di contagio.

Partner: Università del Piemonte Orientale
Principal investigator: Dott. Matteo Ratti



Memorie d'annata

"Memoria d'Annata" mira a trasformare le RSA in luoghi di crescita, utilizzando le arti della reminiscenza e le storie degli anziani per promuovere la creatività, il dialogo generazionale e l'integrazione con la comunità.

Partner: Università del Piemonte Orientale
Principal investigator: Dott.ssa Martina Laganà



Riabilitazione cognitiva

Il progetto di ricerca intende individuare modelli di intervento alternativi alla residenzialità nel campo della riabilitazione psichiatrica, basandosi sui metodi e i principi cardine del Budget di Salute, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione dei servizi socio-sanitari.

Partner: Università di Bari
Principal investigator: Dott.ssa Ileana Andriola

Welfare partners

La nostra Impresa Sociale non si è mai rapportata alla Committenza ponendosi come semplice esecutrice di capitolati di appalto. Mettendo in campo professionalità ed esperienza, Anteo ha costruito relazioni di fiducia ed esperienze di riuscita sussidiarietà e ha espresso una crescente capacità di affiancare i soggetti pubblici e privati con proattività e realizzare in maniera sinergica risposte condivise per le esigenze delle comunità in cui opera.

Partnership con il Comune di Santhià

<p>PARTNER Comune di Santhià Vercelli, Piemonte</p>			
Asset principali	RSA comunale	Asilo nido	Farmacia
<p>DURATA Oltre 10 anni</p>	<p>UTENZA Anziani/minori</p>	<p>KEY ACTIVITIES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione integrata piattaforma di welfare - Ristrutturazione e adeguamento RSA 	

Partnership con la Comunità Montana Valsesia

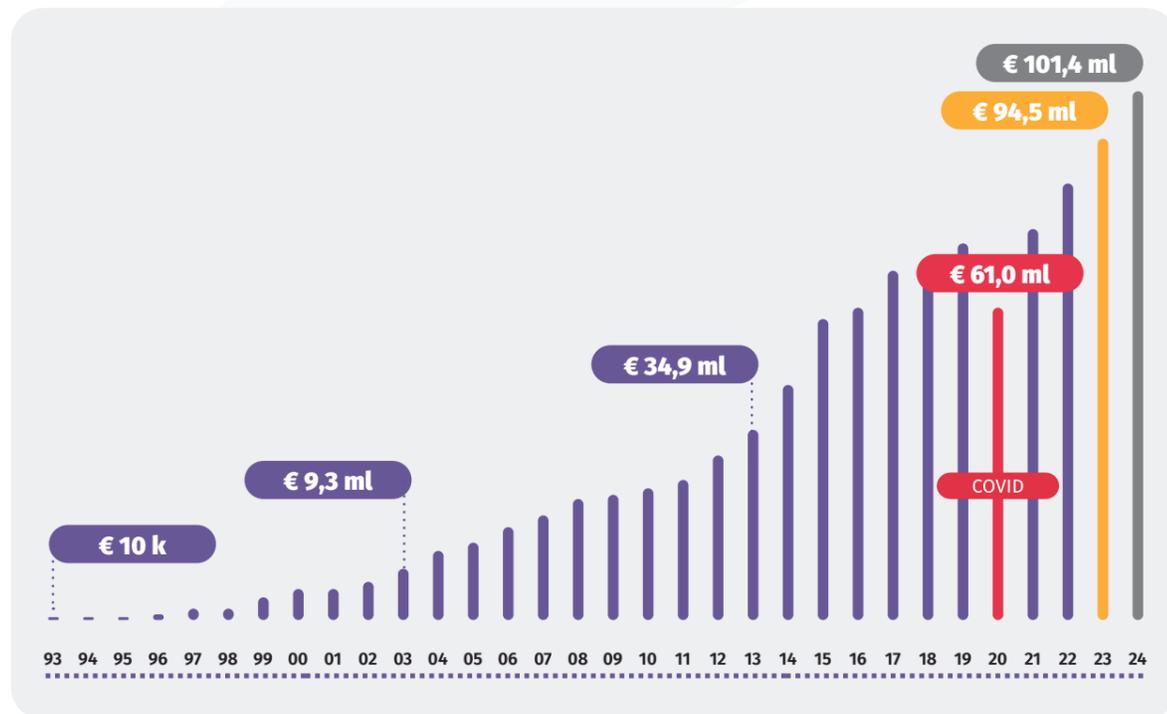
<p>PARTNER Comunità Montana Valsesia VCO, Piemonte</p>			
Asset principali	Centro diurno Alzheimer	Comunità disabili	Servizi territoriali
<p>DURATA Oltre 20 anni</p>	<p>UTENZA Anziani/ minori/ disabili</p>	<p>KEY ACTIVITIES</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento rete dei servizi territoriali - Innovazione sociale 	

Relazione economica

Nel 2023 il fatturato ha fatto registrare un marcato incremento rispetto all'anno precedente, pari a 15.169.450 milioni di euro (+19,2%). Un risultato questo, tanto più importante ove si consideri il quadro economico generale del nostro settore, che diventa sempre più complesso e che sta portando ad una graduale riduzione delle risorse pubbliche destinate ai servizi sociali e sanitari. Entrando nel merito dei dati, i trend economico-finanziari e quelli occupazionali sono in crescita, confermando la qualità del modello aziendale che ci pone tra i gli operatori del settore più solidi sotto il profilo economico-finanziario e maggiormente rivolti all'innovazione, all'apertura di nuove aree geografiche e al rapporto con il mondo della finanza. Si consideri inoltre che l'esercizio appena concluso ha fatto registrare un margine operativo lordo di 10,9 milioni di euro, pari al 11,5% del fatturato, valore che rappresenta un record assoluto nella storia della nostra Impresa Sociale, e che le previsioni per l'esercizio in corso confermano la crescita dei ricavi, stimati in circa 101 milioni di euro per il 2024. Il quadro che emerge è quindi complessivamente positivo e pone Anteo nelle migliori condizioni per affrontare il futuro e per cogliere le novità e le opportunità introdotte dalla Riforma del Terzo settore e dal PNRR.

Ricavi e EBITDA Anteo

Anteo	2023	Budget 2024	1993-2024	CAGR
RICAVI	€ 94,5 ml	€ 101,4 ml	€ 1.034 ml	35%
EBITDA	€ 10,9 ml (12%)	€ 10,6 ml (10%)	€ 88,5 ml	33%
RIS. NETTO	€ 5,3 ml	€ 4 ml	€ 49,3 ml	30%



Ricavi per settore

Settore	2022	2023	Delta 22/23
SETTORE ANZIANI	€ 40,1 mln (51%)	€ 41,7 mln (44,2%)	€ 1,6 ml
SETTORE PSICHIATRIA	€ 14,4 mln (18%)	€ 16,5 mln (17,4%)	€ 2,1 ml
SETTORE DISABILITÀ	€ 13,6 mln (17%)	€ 17,2 mln (18,1%)	€ 3,6 ml
SETTORE DIPENDENZE	€ 3,2 mln (4%)	€ 3,3mln (3,5%)	€ 0,1 ml
SETTORE MINORI	€ 1,6 mln (2%)	€ 3,3 mln (3,5%)	€ 1,7 ml
SETTORE SOCIALE/MIGRANTI	€ 2,2 mln (3%)	€ 4,1 mln (4,4%)	€ 1,9 ml

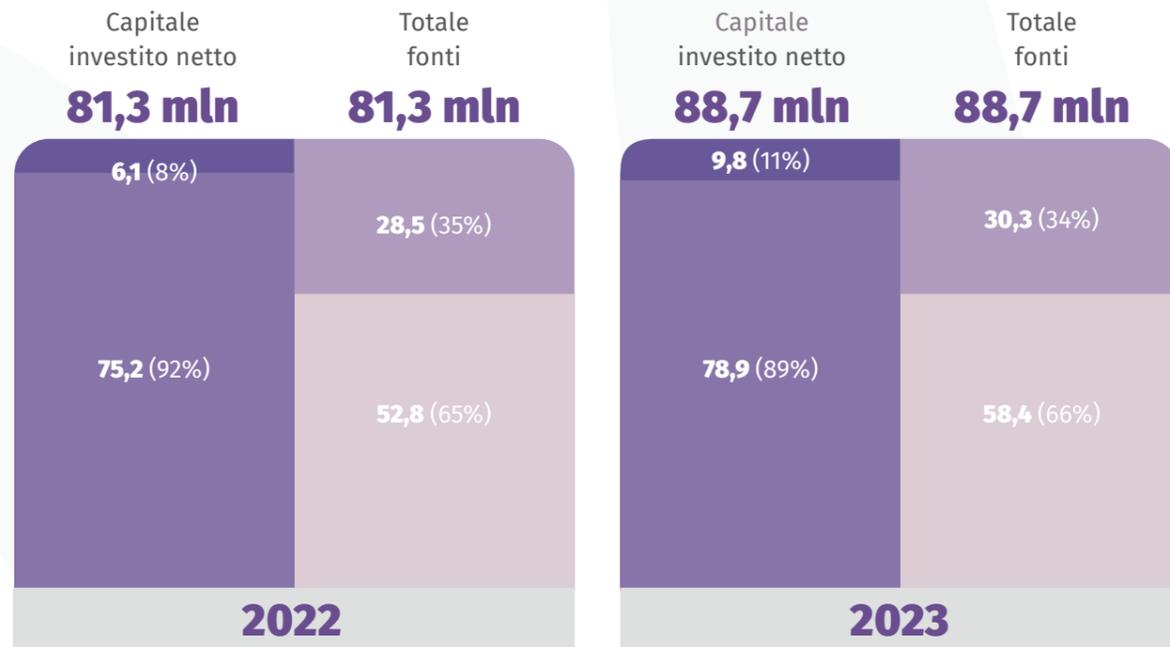
Conto economico

Ricavi delle vendite	€ 94.509.914
Totale costi	€ 83.628.388
Margine operativo lordo	€ 10.881.526
Ammortamenti, accantonamenti	€ 3.596.536
Reddito operativo	€ 7.284.990
Gestione finanziaria	€ 1.667.353
Risultato lordo	€ 5.617.637
Imposte	€ 317.625
Risultato netto	€ 5.300.012

Stato patrimoniale

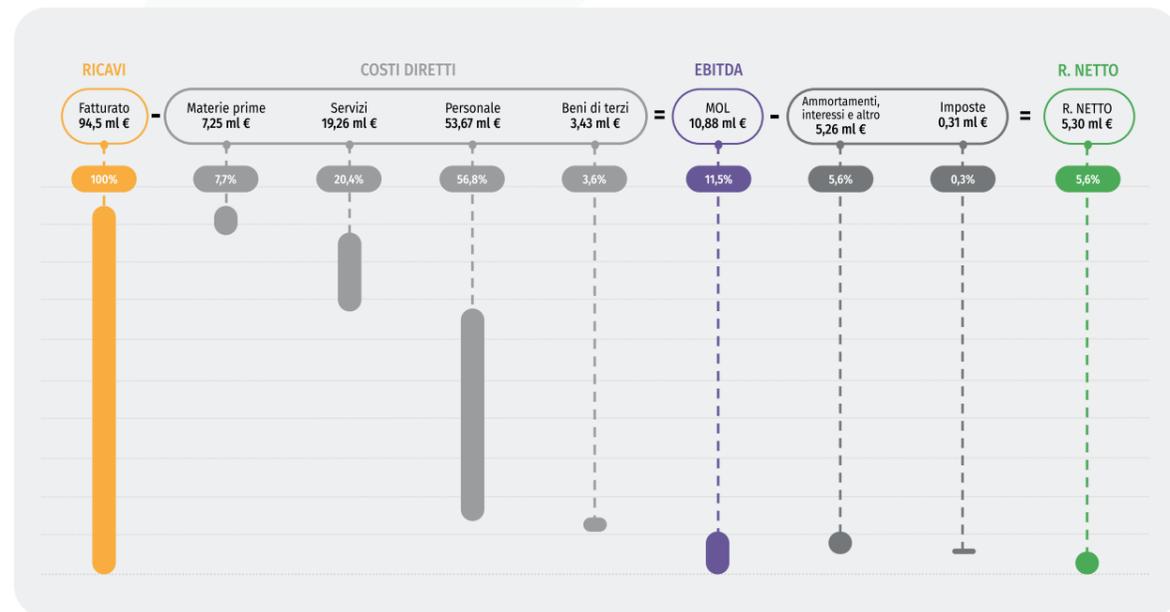
Attivo immobilizzato	€ 78.891.911
Capitale circolante netto	€ 9.842.336
Capitale investito netto	€ 88.734.248
Capitale sociale	€ 3.921.517
Riserve	€ 49.224.329
Risultato dell'esercizio	€ 5.300.012
Patrimonio netto	€ 58.445.857
Posizione finanziaria netta	€ 30.288.391
Totale fonti	€ 88.734.248

Stato patrimoniale



● Circolante ● Attivo immobilizzato ● Mezzi propri ● Posizione finanziaria netta

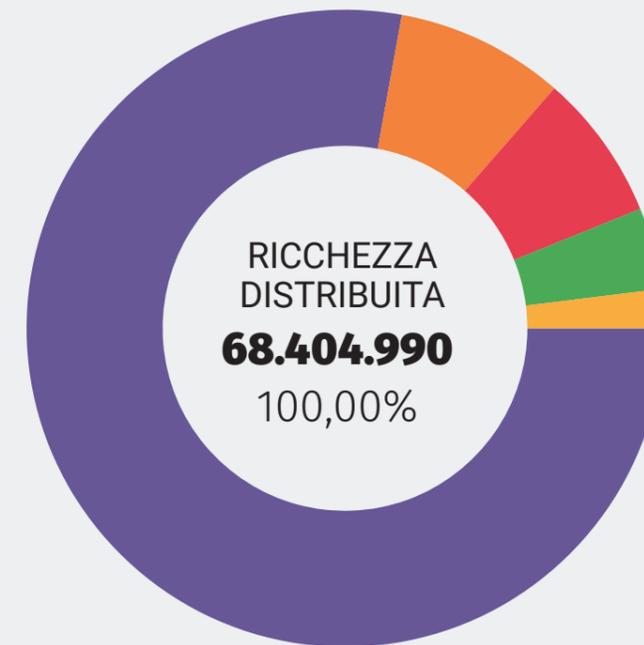
Analisi dei costi



ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO ANNO 2023

	EURO	%
A - Valore della produzione del periodo (VPP)	91.356.047	100,00%
B - Costi-Consumi di produzione e gestione	22.452.218	24,58%
VALORE AGGIUNTO GESTIONE CARATTERISTICA (A - B)	68.903.828	75,42%
C - Elementi finanziari e straordinari di reddito	2.591.722	2,84%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE (A - B +/- C)	71.495.550	78,26%
D - Ammortamenti	3.596.536	3,94%
E - Risorse sociali	505.976	0,55%
RICCHEZZA DISTRIBUITA (A - B +/- C - D + E) (RD)	68.404.990	74,88%

Ricchezza distribuita



- LAVORATORI**
● **53.810.110**
78,66%
- NO-PROFIT**
● **6.074.721**
8,88%
- TRATTENUTA**
● **5.141.012**
7,52%
- FINANZIATORI**
● **2.057.708**
3,01%
- ENTE PUBBLICO**
● **1.321.439**
1,93%

Passione per ricerca e innovazione

Anteo Impresa Sociale da sempre investe in progetti di ricerca volti a individuare processi o strumenti in grado di migliorare la qualità della vita degli Ospiti e degli Utenti dei servizi che gestisce.

Questa “vocazione” si esprime nella ricerca di partner di eccellenza e nello sviluppo di percorsi prevalentemente pluriennali che attingono sia alle migliori risorse interne al gruppo sia a talenti che appartengono a realtà di riferimento accreditate e autorevoli sul territorio.

Con particolare riferimento all’Area Anziani, il ripensamento dei modelli organizzativi per le cure e l’assistenza residenziali rappresenta una necessità urgente alla luce sia dell’andamento dei dati demografici sia dell’emergenza sanitaria da Covid 19 del 2020, che ha portato l’attenzione dell’opinione pubblica proprio verso il mondo delle RSA: da questa riflessione ineludibile trae origine la focalizzazione che proponiamo in questo contesto.

Di seguito presentiamo sinteticamente alcune esperienze di rilievo condotte in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale, in particolare con il Prof. Massimiliano Panella, direttore della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, direttore del Master in Life Style Medicine e direttore del Master in Management per le funzioni di coordinamento delle organizzazioni sanitarie.

Progetti in corso di realizzazione

Investiamo in talenti e progetti di ricerca che migliorano la vita dei nostri ospiti.



Carbon footprint



Lifestyle medicine



Wearable Devices



Modelli matematici



Memoria d’annata



Riabilitazione cognitiva

Ricerca e sviluppo



L'impatto ambientale della ristorazione nelle RSA

CARBON FOOTPRINT

La produzione alimentare genera un elevato impatto ambientale specialmente a causa dello sfruttamento di suolo e risorse idriche. L'obiettivo di questo progetto di ricerca è valutare la sostenibilità dei menù proposti nelle RSA e analizzarne il margine di miglioramento.



PARTNER: Anteo Impresa Sociale, Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale
PRINCIPAL INVESTIGATOR: dott. Andrea Conti
RESPONSABILE DI PROGETTO: prof. Massimiliano Panella



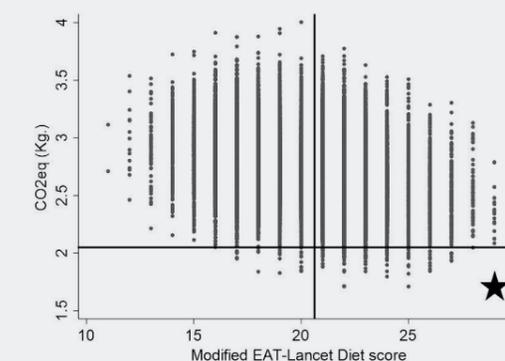
Negli ultimi decenni il riscaldamento globale è divenuto una delle principali minacce per il nostro pianeta. Le attività umane, con l'incremento delle emissioni di gas serra, sono la principale causa di questo fenomeno. Nel dibattito sul cambiamento climatico, la produzione alimentare riveste un ruolo cruciale, essendo responsabile del 37% delle emissioni globali di gas serra. All'interno del settore alimentare, la ristorazione collettiva (servizi mensa e forniture rivolti a scuole, ospedali, strutture pubbliche e sociosanitarie in genere, ...) costituisce un importante segmento produttivo. Purtroppo, però, e nonostante la rilevanza dell'argomento, in tutta la letteratura scientifica internazionale è reperibile solamente uno studio (condotto in un ospedale spagnolo) che analizza l'impatto ambientale della ristorazione in ambito ospedaliero e assistenziale. Con l'obiettivo di migliorare la propria offerta alimentare sia in termini di qualità nutrizionale che di sostenibilità, Anteo ha avviato un progetto di ricerca volto a valutare l'impatto ambientale e la salubrità dei pasti offerti nelle sue strutture residenziali per anziani. Come primo obiettivo, è stata valutata l'offerta alimentare tramite l'analisi dei menu stagionali (autunno-inverno e primavera-estate) in essere presso la Residenza Socio-Assistenziale "Belletti Bona" di Biella. Sono state generate 20.000 possibili differenti combinazioni di pietanze per rappresentare in maniera verosimile le potenziali scelte degli ospiti, e per ognuna di queste è stato calcolato sia il "carbon footprint" che l'aderenza alla dieta planetaria. Il "carbon footprint" è la misura dell'impatto ambientale che deriva dalla produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, consumo e smaltimento degli alimenti, e viene normalmente espressa in "equivalenti di CO₂" (CO₂e). La dieta planetaria è un modello nutrizionale scientificamente validato ideato dalla "EAT-Lancet Commission" che propone un'alimentazione basata principalmente su alimenti vegetali e legumi, in modo da essere sia adeguata da un punto vista nutrizionale che rispettosa dell'ambiente. L'aderenza dei menu a questa dieta è stata misurata usando una scala appositamente sviluppata ("Modified EAT-Lancet Diet Score"). I risultati, che sono stati presentati alla 16° Conferenza Europea di Salute Pubblica tenutasi a novembre 2023 a Dublino, mostrano come vi sia un ampio margine di miglioramento sia per quanto riguarda gli aspetti di sostenibilità ambientale che di salubrità dei menù offerti. Inoltre, l'analisi ha mostrato come i piatti sostenibili siano allo

Impatto ambientale della ristorazione

Adottando la dieta planetaria nelle RSA italiane avremmo un risparmio di CO₂ equivalente pari a 360 mila tonnellate annue.



Cosa abbiamo fatto



Output di progetto

- 1** Nell'offerta alimentare in esame le combinazioni più ecosostenibili sono risultate anche quelle più salutari.
- 2** Sebbene complessa, la riprogettazione dei menu offerti in RSA secondo criteri di sostenibilità e salubrità è fattibile.
- 3** Oltre ai benefici sulla salute degli ospiti e sulla riduzione dell'inquinamento, interventi di questo tipo hanno il potenziale di aumentare l'attrattività della struttura.

Take home message

L'offerta alimentare corrente, sebbene aderente alla normativa, non è adeguata da un punto di vista ambientale e sorprendentemente anche in termini di qualità nutrizionale. I menu offerti devono essere ripensati in maniera tale da essere sostenibili, salutari, e attrattivi.



Studio randomizzato controllato su un programma di LIFESTYLE MEDICINE

I programmi di Lifestyle Medicine sono un valido strumento per ridurre mortalità, morbilità e per migliorare la qualità di vita degli anziani. È stato condotto uno studio sperimentale per valutare l'efficacia di un programma di Lifestyle Medicine della durata di tre mesi nella RSA "Belletti Bona" di Biella.



PARTNER: Anteo Impresa Sociale, Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale

PRINCIPAL INVESTIGATOR: dott. Andrea Conti

RESPONSABILE DI PROGETTO: prof. Massimiliano Panella



Uno stile di vita sano rappresenta un elemento di fondamentale importanza nelle RSA, offrendo numerosi vantaggi per la salute, il benessere e la sicurezza degli anziani ospiti. Abitudini equilibrate aiutano a prevenire e combattere condizioni come malnutrizione, sarcopenia, osteoporosi e disidratazione, che sono spesso riscontrate in questi contesti. A tal riguardo, interventi di Lifestyle Medicine (una specializzazione medica che adotta interventi di miglioramento dello stile di vita come approccio primario per la prevenzione ed il trattamento di condizioni croniche) si sono dimostrati efficaci nell'anziano. Con il duplice obiettivo di migliorare la qualità assistenziale e di produrre nuova conoscenza scientifica, Anteo Impresa Sociale ha condotto uno studio sperimentale in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale presso la RSA "Belletti Bona" di Biella.

Con l'obiettivo di valutare l'efficacia di un intervento multicomponente di Lifestyle Medicine, è stato condotto uno studio controllato randomizzato che ha coinvolto 54 ospiti.

L'intervento, che ha avuto una durata complessiva di tre mesi, ha incluso attività fisica bisettimanale, dieta sana ed equilibrata, e supporto psicologico di gruppo.

I benefici della Lifestyle Medicine

Secondo la letteratura scientifica, gli interventi basati sulla Lifestyle Medicine hanno impatti positivi sugli anziani autosufficienti.

01. Miglioramento della qualità della vita.
02. Maggiore autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane.
03. Contenimento degli effetti delle patologie croniche.
04. Maggiore benessere psicologico e miglioramento dell'umore.



Cosa abbiamo fatto

INTERVENTO

- Dieta iperproteica addizionata di leucina e riduzione di cibi ricchi di fitati e ossalati.
- Attività fisica di gruppo settimanale con sforzo fisico richiesto elevato (VAS 8/10).
- Psicoterapia supportiva di gruppo settimanale.

GRUPPI DELLO STUDIO

GRUPPO INTERVENTO
27 ospiti

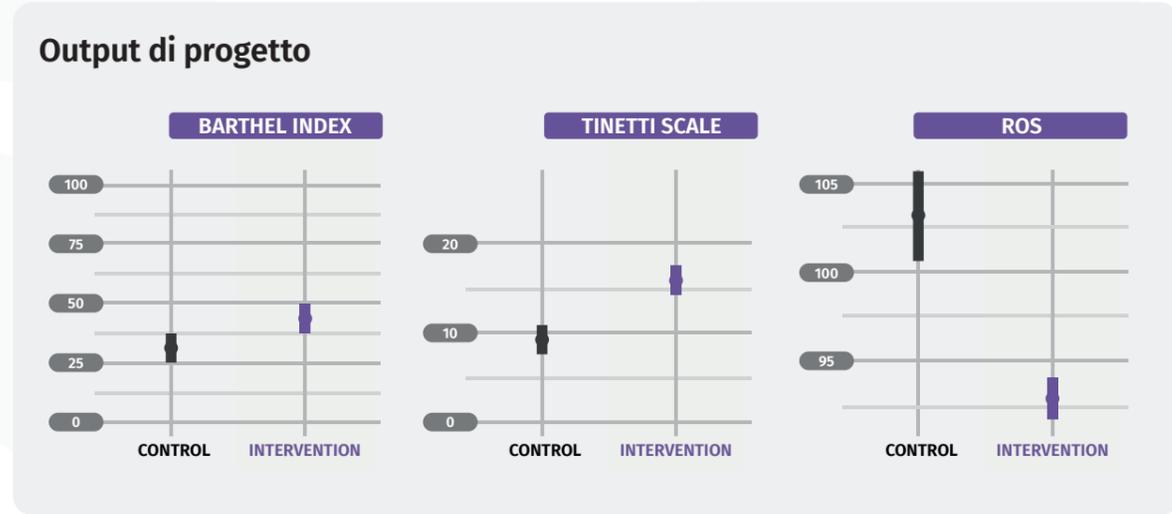
CARE AS USUAL

GRUPPO CONTROLLO
27 ospiti

VALUTAZIONE

Scale di valutazione	Parametri ematici
BARTHEL	SOD
TINETTI	VITAMINA D
ADL	ROS

3 mesi



Output di progetto

- 1**

Miglioramento dei marker di invecchiamento.
Miglioramento delle scale di autonomia.


- 2**

L'attività fisica ha rivestito il ruolo primario nella determinazione dell'esito. Al contrario, la componente nutrizionale non ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

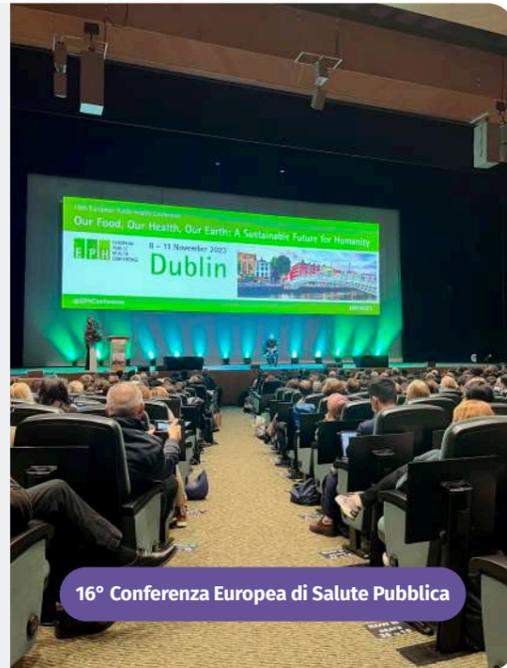

- 3**

È possibile utilizzare le risorse e le figure professionali già presenti in RSA per implementare questi interventi in modo efficace e sostenibile.



L'analisi statistica dei dati ha mostrato risultati molto promettenti: gli ospiti che hanno preso parte all'intervento hanno mostrato un miglioramento dell'indipendenza nelle attività di vita quotidiana, così come una riduzione del rischio di cadute. Questo studio è il primo a livello mondiale a valutare l'efficacia di interventi multicomponente di lifestyle Medicine di una RSA, e ha prodotto evidenze scientifiche utili per il miglioramento dei servizi erogati all'interno delle strutture. I risultati sono stati presentati alla 16° Conferenza Europea di Salute Pubblica che si è tenuta a novembre 2023 a Dublino; inoltre, il lavoro è stato pubblicato sulla rivista scientifica di rilevanza internazionale "Archives of Gerontology and Geriatrics".

INQUADRA IL QR-CODE A PAGINA 2 PER L'ARTICOLO COMPLETO



16° Conferenza Europea di Salute Pubblica



TAKE HOME MESSAGE

Questo intervento di lifestyle medicine si è complessivamente dimostrato efficace nel produrre effetti funzionali e biochimici misurabili, correlabili al miglioramento dello stato di salute e alla longevità dei partecipanti.

La scarsa aderenza alla dieta proposta richiede la conduzione di ulteriori studi per identificarne i determinanti.



Dispositivi indossabili nelle strutture residenziali per anziani
WEARABLE DEVICES

I wearable devices possono essere utilizzati in ambito sanitario per monitorare cadute o avvicinamenti a luoghi pericolosi. L'obiettivo di questo progetto di ricerca è valutare l'efficacia di questo nuovo sistema tecnologico e i benefici sull'attività di assistenza degli anziani nelle RSA.



PARTNER: Anteo Impresa Sociale, Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale, Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università del Piemonte Orientale

PRINCIPAL INVESTIGATOR: dott.ssa Erika Bassi

RESPONSABILE DI PROGETTO: prof. Massimiliano Panella

Il campo delle tecnologie informatiche ed elettroniche in ambito sanitario ha compiuto notevoli passi in avanti, migliorando la gestione della cura della persona sotto diversi aspetti. Tra questi, anche l'assistenza degli ospiti nelle strutture socio-assistenziali può essere ottimizzata, in particolare rispetto alla dimensione della sicurezza, attraverso dispositivi che eventi potenzialmente pericolosi quali ad esempio cadute o allontanamenti.

Le nuove tecnologie, conosciute anche come "tecnologie assistive", se correttamente implementate, possono infatti assistere l'anziano nella vita quotidiana, prevenendo questo tipo di eventi e riducendo il rischio di gravi danni alla persona. In particolare, i "wearable devices", dispositivi dotati di sensori da applicare sul corpo, sono sempre più diffusi nella popolazione generale (si pensi, per esempio, agli smart watch).

A fronte di una progettazione ed implementazione specifica, l'utilizzo di questi dispositivi in ambito sanitario e assistenziale può offrire notevoli vantaggi. Nell'ambito dei progetti di ricerca avviati, Anteo ha all'attivo una collaborazione con il Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica, con il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università del Piemonte Orientale per l'implementazione di dispositivi indossabili presso la RSA Istituto "Belletti Bona" di Biella. I dispositivi, dalla forma ergonomica, adattabile al corpo del paziente ed a basso consumo energetico (es.: braccialetto, badge, fascia addominale...), possono essere programmati per supportare il personale della struttura nei propri compiti assistenziali.

Quali parametri possiamo misurare

Attraverso i wearable devices è possibile monitorare un ricco insieme di parametri di carattere non solo clinico.

Frequenza cardiaca	Qualità del sonno
Entropia del passo	Uscite dalla struttura
Eventi di caduta	Attività fisica

Fra le potenziali applicazioni, di specifico interesse nel citato contesto possono risultare: la segnalazione precoce delle cadute, principale causa di fratture nei pazienti anziani; l'identificazione di una deambulazione non corretta con aumento del rischio di caduta; la segnalazione dell'uscita dell'ospite da un'area predefinita (monitoraggio e prevenzione fughe); il monitoraggio dei contatti fra gli ospiti e fra gli ospiti ed il personale. Tutte le informazioni inerenti a questi eventi vengono raccolte dal device ed inviate ad un tablet/smartphone specificatamente predisposto che, tramite app, informa gli operatori attraverso una notifica di allarme.

Questo sistema consente quindi il monitoraggio in tempo reale dei pazienti che hanno un rischio maggiore di cadute o fughe, offrendo un supporto prezioso all'assistenza fornita. L'utilizzo del dispositivo è semplice e intuitivo, in quanto richiede esclusivamente il corretto posizionamento sul corpo dell'anziano; la completa programmabilità permette di adattare i device alle necessità specifiche dell'ospite da monitorare, evitando la raccolta di informazioni non utili e tutelando in ogni caso la privacy.

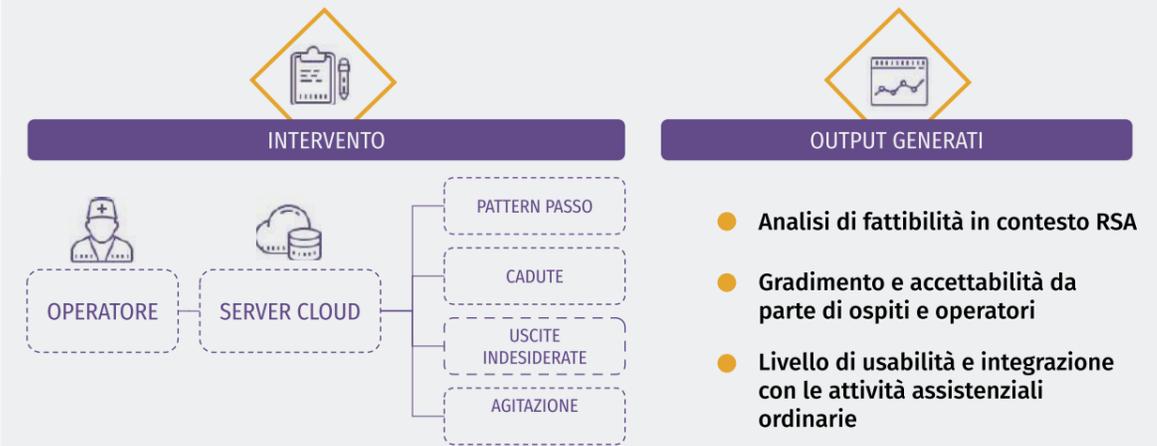
Il monitoraggio degli eventi, può generare un vantaggio in termini di prevenzione all'interno delle RSA: le cadute e l'equilibrio instabile degli anziani rappresentano infatti uno dei problemi clinici più seri, con tassi di mortalità e morbilità elevati e con conseguenze che contribuiscono anche ad una sostanziale limitazione della mobilità della persona. In Italia, è stato stimato che ogni mese circa l'8% della popolazione over 65 è soggetto ad una caduta, ed il 13% di questi necessita di un ricovero. Anche cadute lievi, possono portare a fratture potenzialmente serie, come quella del polso e dell'anca. Nelle persone anziane, inoltre, la guarigione di un frattura è di solito più lenta e anche questo elemento aumenta il rischio di successive cadute. Infine un'altra possibile complicazione è rappresentata dalla sindrome ansiosa post caduta: la paura di cadere può infatti generare una limitazione del movimento e dell'attività in maniera eccessiva, favorendo una riduzione della forza muscolare, una deambulazione anormale e, a lungo andare, un ulteriore aumento del rischio di cadute.

L'utilizzo dei device descritti può inoltre essere utile per la sicurezza di quegli ospiti, soprattutto anziani affetti da malattie quali Alzheimer o demenza senile, più soggetti a pericolo di allontanamento e con frequente tendenza al deambulazione non intenzionale (wandering), per i quali il rischio di fuga o smarrimento è particolarmente alto: la presenza di un localizzatore GPS nel dispositivo e la contemporanea attivazione dei beacon, ovvero trasmettitori radio a bassa potenza e a basso costo, consente di seguire gli spostamenti dell'ospite che ha questo tipo di fragilità, segnalando agli operatori quando il paziente si avvicina ad un'area potenzialmente pericolosa. Il ricorso a questi nuovi dispositivi tecnologici può quindi essere di aiuto per migliorare l'efficacia dell'assistenza al paziente in termini di qualità delle prestazioni e di tempestività nell'erogazione dell'intervento, l'efficienza del personale infermieristico e il monitoraggio di alcuni processi organizzativi, come la gestione e prevenzione delle emergenze.

Il progetto, avviato ad inizio 2023, prevede una fase di validazione dei dispositivi, per la valutazione dell'effettiva misurazione dell'evento da parte dei devices e l'invio dei dati rilevati, con una rilevazione manuale contestuale da parte degli operatori per la conferma: tale registrazione concorrente fungerà da gold standard. Il monitoraggio sarà effettuato inizialmente su un campione limitato, previo consenso informato, identificati sulla base di un rischio peculiare di eventi come la caduta, l'agitazione notturna e un frequente avvicinamento a luoghi pericolosi (con conseguente rischio di fuga); gli ospiti selezionati sono collocati al nucleo A o al nucleo B della RSA Belletti Bona. In futuro sarà possibile effettuare un'evoluzione in termini di estensione del progetto anche agli altri nuclei, coinvolgendo gli ospiti con un rischio simile di sviluppare questi eventi.

La recente implementazione del sistema wireless all'interno della struttura consente di ottenere un'elevata precisione nella localizzazione. Dopo questa prima fase, verrà valutata l'efficacia del sistema e i benefici dell'attività di monitoraggio degli anziani a rischio.

Cosa abbiamo fatto



Output di progetto



TAKE HOME MESSAGE

La ricerca ha confermato la potenzialità delle tecnologie wearable di diventare in futuro current practice nell'ambito dell'assistenza in Long Term Care. Tuttavia è emerso che esiste una certa resistenza da parte degli ospiti anziani ad indossare e utilizzare i wearable devices, legata a ragioni culturali, generazionali e psicologiche. Pertanto, una direttrice di sviluppo nell'immediato futuro dovrà concentrarsi anche su questi aspetti.



Modelli matematici nella trasmissione dell'influenza in RSA

MODELLI MATEMATICI

L'influenza stagionale causa ancora numerose ospedalizzazioni e morti tra gli anziani. Un modello matematico sviluppato con un progetto di ricerca avviato nelle RSA di Anteo ha permesso di analizzare le migliori strategie vaccinali e comprendere gli eventi a maggior rischio di contagio.



PARTNER: Anteo Impresa Sociale, Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale

PRINCIPAL INVESTIGATOR: dott. Matteo Ratti

RESPONSABILE DI PROGETTO: prof. Massimiliano Panella



L'influenza stagionale è ancora oggi fonte di preoccupazione per le strutture sanitarie residenziali per anziani. Infatti, essa è causa di numerose ospedalizzazioni tra le persone con più di 65 anni e in questa tipologia di pazienti l'infezione si associa ad un aumento di mortalità. Nonostante la vaccinazione contro l'influenza sia una pratica comune e validata, la sua efficacia all'interno delle RSA è limitata da diversi fattori, tra i quali la numerosità e l'elevata densità degli ospiti, l'intrinseca ridotta efficacia del vaccino nei soggetti anziani per via dell'immunosenescenza, la scarsa aderenza alla campagna da parte degli operatori sanitari. Ne deriva che la piena comprensione dei meccanismi di diffusione del virus influenzale all'interno di spazi chiusi come le RSA è fondamentale per poter elaborare strategie vaccinali efficaci, mirate a ridurre mortalità e ospedalizzazioni tra gli ospiti.

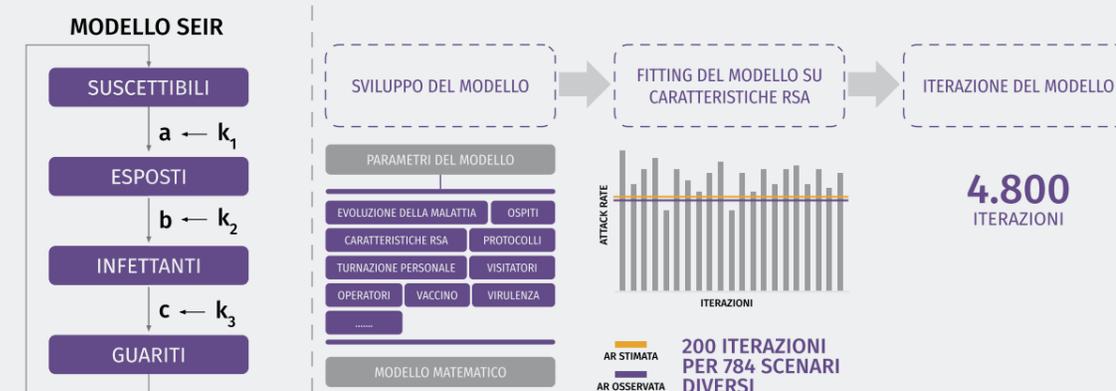
A questo fine è stato disegnato e condotto uno studio in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Traslazionale e la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università del Piemonte Orientale volto ad elaborare un modello matematico di diffusione dell'influenza all'interno di una RSA.

In principio sono stati somministrati questionari specifici alle persone presenti nella RSA di Anteo "Belletti Bona" (Biella), per poter ricreare virtualmente le dinamiche di interazione tra i vari ospiti e tra essi ed i lavoratori. Con questa matrice di contatti è stato programmato un modello matematico che ha permesso di mettere alla prova e valutare diverse strategie vaccinali con un numero cospicuo di simulazioni (molte migliaia). Da questo esperimento si è potuto dedurre che la copertura vaccinale degli ospiti rappresenta il principale parametro su

Potenziali strategie preventive

- 
Vaccinazione ospiti
- 
Mascherine
- 
Vaccinazione operatori
- 
Disinfezione

Cosa abbiamo fatto



Output di progetto

- 1

Il nostro modello conferma che le RSA sono luoghi ad alto rischio di epidemie influenzali, nelle quali è imperativo adottare le misure preventive che si dimostrano più efficaci.
- 2

Sebbene la vaccinazione dei soggetti anziani abbia di per sé efficacia ridotta, questa strategia riveste il ruolo determinante nella prevenzione delle epidemie influenzali in RSA e delle loro conseguenze.
- 3

Le strutture sanitarie dovrebbero incoraggiare e diffondere questa pratica, sia con lo scopo di protezione del singolo che di governo della sicurezza della struttura.

TAKE HOME MESSAGE

La ricerca ha dimostrato che un'efficace strategia di vaccinazione in RSA deve concentrarsi sull'immunizzazione degli ospiti. La vaccinazione degli operatori, così come le altre misure preventive, riveste un ruolo importante ma secondario.



Creare arte a partire dalle memorie degli anziani

MEMORIA D'ANNATA

“Memoria d’Annata” mira a trasformare le RSA in luoghi di crescita, utilizzando le arti della reminiscenza e le storie degli anziani per promuovere la creatività, il dialogo generazionale e l’integrazione con la comunità.



PARTNER: Anteo Impresa Sociale, Dipartimento di Medicina Traslazionale dell’Università del Piemonte Orientale
PRINCIPAL INVESTIGATOR: dott.ssa Martina Laganà
RESPONSABILE DI PROGETTO: prof. Massimiliano Panella

La permanenza prolungata in RSA può avere ripercussioni negative sull’identità personale e sociale della persona anziana. Una routine strutturata, la condivisione di spazi comuni, la mancanza di stimoli, un ridotto contatto con la realtà esterna e la perdita di ruoli sociali riconosciuti possono acuire il senso di isolamento e determinare un impoverimento anche significativo dell’identità personale e della percezione di sé. Abbiamo condotto una ricerca di antropologia applicata con 22 anziani ospiti della RSA Belletti Bona di Biella, basata su laboratori di reminiscenza individuali e di gruppo. In un secondo momento, i partecipanti hanno realizzato, in collaborazione con il personale della struttura e con professionisti del mondo teatrale, un ciclo di performance a partire dalla rielaborazione creativa delle loro storie di vita.



I rischi dell’istituzionalizzazione

Perdita di autonomia

Isolamento sociale

Depressione e ansia

Declino cognitivo

Impoverimento dell’identità

Perdita dei ruoli sociali

Cosa abbiamo fatto

LABORATORI DI REMINISCENZA CREATIVA
INDIVIDUALI E DI GRUPPO

5 SPETTACOLI TEATRALI BASATI SUI
LABORATORI DI REMINISCENZA

10 RAPPRESENTAZIONI REALIZZATE NELL’ARCO
DI 2 ANNI IN 3 DIVERSE RSA



Output di progetto

1

La storia locale o nazionale e le pratiche del ricordo basate su un passato collettivo possono fornire un quadro comune per la creazione di nuove relazioni sociali e per sostenere la personalità anche tra gli anziani affetti da demenza.



2

Gli ospiti hanno particolarmente apprezzato il carattere strutturato, continuativo e partecipato del progetto, che li ha attivamente coinvolti in un’esperienza significativa e arricchente.



3

Gli spettacoli teatrali hanno contribuito a rafforzare il grado di integrazione tra le RSA coinvolte e la comunità esterna.



TAKE HOME MESSAGE

La ricerca ha dimostrato che è possibile realizzare progetti di carattere culturale e ricreativo fortemente strutturati e di lungo periodo in modo economicamente sostenibile. Inoltre queste iniziative sono in grado di innescare altri processi migliorativi a vari livelli, che si ripercuotono positivamente anche sugli ospiti che non ne hanno preso parte direttamente.



Il budget di salute e la **RIABILITAZIONE COGNITIVA**

Il progetto di ricerca intende individuare modelli di intervento alternativi alla residenzialità nel campo della riabilitazione psichiatrica, basandosi sui metodi e i principi cardine del Budget di Salute, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione dei servizi socio-sanitari.



PARTNER: Anteo Impresa Sociale, Università degli Studi di Bari Aldo Moro
PRINCIPAL INVESTIGATOR: dott.ssa Ileana Andriola

Da alcuni anni Anteo collabora con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sul tema della riabilitazione psichiatrica. Una collaborazione incentrata su più piani, tesi a individuare modelli d'intervento alternativi alla residenzialità, soprattutto rispetto ad alcuni pazienti che presentano sintomatologie specifiche ed esigenze particolari.

Il progetto di ricerca, affidato alla dottoressa Ileana Andriola, si pone tre obiettivi di grande rilevanza, di carattere socio-assistenziale ma anche scientifico:

- Creare un impianto metodologico puntuale di riabilitazione secondo il modello di BdS (Budget di Salute), che consista da un lato nella declinazione a livello locale di quelle che sono le norme e le esperienze nazionali, dall'altro lato nell'individuazione di procedure innovative in grado di massimizzare l'efficacia di tale modello riabilitativo.
- Favorire la conoscenza e la promozione della metodologia del BdS nel Dipartimento di Salute Mentale e nei Distretti Socio-Sanitari della provincia di Foggia, promuovendo gli elementi qualificanti per i percorsi di salute mentale, con particolare riferimento alla finalità di mantenere la persona nel suo ambiente di vita e prevenire l'istituzionalizzazione.
- Dimostrare l'efficacia degli interventi mediante una misurazione del miglioramento clinico e funzionale dei pazienti.

Il budget di salute, cos'è?

Il Budget di Salute (BdS) è un modello innovativo che favorisce l'integrazione tra il sistema di cura ed il sistema di comunità. Si tratta di uno strumento organizzativo-gestionale utile a contribuire alla realizzazione di programmi riabilitativi personalizzati attraverso l'attivazione di interventi sociosanitari integrati. L'obiettivo è favorire la permanenza delle persone assistite al proprio domicilio e nel proprio ambiente di vita, attraverso l'attivazione delle risorse disponibili formali e informali, come alternativa o evoluzione dell'assistenza residenziale.

Lo strumento, pertanto, mira a contrastare e, se possibile, a prevenire il processo di cronicizzazione, l'isolamento, l'istituzionalizzazione e lo stigma della persona con disturbi mentali, creando un legame tra il Sistema di Cura ed il Sistema di Comunità, finalizzato ad un utilizzo appropriato e integrato delle risorse di entrambi.

Lo studio è in aperto, ha la durata di 18 mesi, con la possibilità di estensione di ulteriori 12 mesi in caso di provato miglioramento clinico e funzionale dell'utente. Si compone schematicamente delle seguenti attività:

- Predisposizione dei progetti. La proposta di avviare un progetto BdS può pervenire da un operatore sanitario che ha in carico il soggetto, anche su richiesta dello stesso e dei suoi familiari, nonché delle unità multidisciplinari o multiprofessionali istituite presso i servizi sociali professionali degli Ambiti territoriali sociali, alle quali spetta specificamente la presa in carico per gli ulteriori bisogni sociali e sociosanitari della persona.
- Valutazione criteri di accesso al BdS. La valutazione dei criteri di accesso al BdS è in carico alle unità multidisciplinari (UVM).
- Costruzione del Progetto terapeutico Individuale secondo il modello BdS. L'UVM, a seguito della fase valutativa, per finalizzare l'inclusione del soggetto esaminato all'interno del progetto di riabilitazione, dovrà individuare, insieme alla persona con disabilità, la tipologia di azioni da inserire nel progetto personalizzato, assumendo la proposta di specifici interventi riabilitativi sulla base della consulenza specialistica precedentemente acquisita e redigere un Progetto Terapeutico Individuale (PTRI). All'interno del PTRI verranno puntualmente descritte:
 1. la definizione quantitativa e qualitativa delle risorse umane, strumentali ed economiche necessarie per la realizzazione del progetto;
 2. l'equipe di progetto, che comprenderà lo psichiatra del caso, l'assistente sociale, gli operatori sanitari e/o sociali, l'utente, i familiari e gli operatori dell'ente di terzo settore coinvolto nella realizzazione del piano riabilitativo;
 3. il responsabile di progetto, da individuare in un operatore socio-sanitario all'interno dell'equipe di progetto;
 4. la descrizione dettagliata del progetto.

Nel corso del progetto, a cadenza semestrale, verranno misurati una serie di indicatori che possano mostrare oggettivamente l'efficacia dell'intervento:

- Miglioramento della qualità della vita percepita;
- Miglioramento della sintomatologia;
- Miglioramento del funzionamento (area della cura del sé/ambiente, area della competenza relazionale, area della gestione economica);
- Minore prevalenza di ricoveri.

Nuove tecniche di riabilitazione cognitiva con il software Cogpack

Sempre all'interno della collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Anteo ha intrapreso un innovativo progetto di riabilitazione cognitiva per i suoi utenti affetti da patologie psichiatriche. Questo intervento, basato su evidenze scientifiche, mira a migliorare significativamente la qualità di vita dei pazienti, affrontando uno degli aspetti più critici dei disturbi mentali: i deficit cognitivi.

I deficit cognitivi rappresentano un aspetto sintomatologico fondamentale nelle patologie psichiatriche, essendo strettamente correlati alla disabilità funzionale. Recenti studi hanno dimostrato che questi deficit possono limitare l'efficacia di altri interventi riabilitativi, anche quando questi sono di alta qualità. Per affrontare questa sfida, il progetto si basa sulla Cognitive Remediation, un approccio mirato a migliorare funzioni cognitive come attenzione, memoria, funzioni esecutive e cognizione sociale.

Il cuore del progetto è rappresentato dall'implementazione del software Cogpack, un programma di training cognitivo all'avanguardia. Il protocollo prevede 48 sessioni di riabilitazione, con una frequenza di due sessioni settimanali per un totale di 24 settimane. Questo intervento si aggiunge ai trattamenti riabilitativi standard, offrendo così un approccio integrato e completo.

Per garantire l'efficacia dell'intervento, è stato avviato un percorso di formazione approfondito per gli operatori di Anteo. Presso la U.O.C. di Psichiatria del Policlinico di Bari, si è tenuto un corso intensivo che ha coinvolto operatori di tutte le strutture riabilitative. La formazione ha coperto temi cruciali come i deficit cognitivi nei disturbi psichiatrici, le valutazioni neuropsicologiche e l'utilizzo del software Cogpack, includendo sia sessioni teoriche che pratiche. Successivamente, le psicologhe referenti delle varie strutture hanno organizzato sessioni di esercitazione sui test neurocognitivi, preparandosi all'implementazione del software.

Il progetto prevede una valutazione completa dell'efficacia dell'intervento. Verranno utilizzati diversi strumenti di valutazione neurocognitiva, (quali il Wechsler Adult Intelligence Scale - Revised, il Digit-symbol coding task, il Trail Making Test, etc...). Queste valutazioni permetteranno di monitorare in modo preciso i progressi dei pazienti in varie aree cognitive.

Inoltre, il software Cogpack stesso fornirà dati preziosi sulle performance dei pazienti durante il training, consentendo un monitoraggio continuo dei miglioramenti. Saranno anche effettuate valutazioni cliniche prima e dopo il training, per misurare come il miglioramento delle funzioni cognitive si correli con la riduzione dei sintomi e il miglioramento del funzionamento generale.

Questo progetto rappresenta un importante passo avanti nell'approccio di Anteo alla riabilitazione psichiatrica, combinando tecnologie innovative, formazione avanzata del personale e una valutazione rigorosa dei risultati. L'obiettivo ultimo è quello di offrire agli utenti un percorso di recupero più efficace e personalizzato, migliorando concretamente la loro qualità di vita e le prospettive di reinserimento sociale.



ANTEO
IMPRESA SOCIALE

via Piacenza 11, 13900 Biella (BI)
Tel. 015.813401 - anteo@gruppoanteo.it - www.anteocoop.it